

Obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare la diffusione della lirica dei trovatori nell'Italia e nel Veneto durante i secoli XII e XIII. Si propone di impartire nozioni elementari di lingua e letteratura provenzale del medioevo, e di illustrare, soprattutto attraverso la lettura delle antiche 'vidas', l'attività di raccolta, commento e illustrazione di autori e testi svoltasi nel Duecento in area veneta. Si impartiranno inoltre nozioni elementari di analisi codicologica e miniaturistica degli antichi canzonieri.

Contenuto didattico

Corrisponde a quanto esposto sub 'Obiettivi formativi'.

Testi di riferimento

- 1) A. Roncaglia, La lingua dei trovatori, Roma, Ateneo, 1965; oppure: C. Di Girolamo-Ch. Lee, Avviamento alla filologia provenzale, Roma, NIS, 1996.
- 2) L. Lazzarini, Letteratura medievale in lingua d'oc, Modena, Mucchi, 2001; oppure M. de Riquer, Los trovadores, Barcelona, Planeta, 1975.
- 3) J. Boutière-A.H. Schutz, Biographies des troubadours, Paris, Nizet, 1964; oppure G. Favati, Le biografie trobadoriche, Bologna, Palmaverde, 1961. M. Liborio, Storie di dame e trovatori di Provenza, Milano, Bompiani, 1982. M. de Riquer, Vidas y retratos de trovadores, Barcelona, Galaxia Gutemberg, 1995.

Altre informazioni

Il corso si articolerà in tre moduli, dei quali due riservati agli studenti del 'vecchio ordinamento' quadriennale, uno comune con gli studenti del Corso di Filologia romanza. Gli orari dettagliati verranno comunicati nella seconda metà del mese di settembre.

LETTERATURA ROMENA I (L-LIN/17)

- Aspetti e problemi della letteratura romena novecentesca -

(3: LCM MLC)

Prof. Roberto Scagno

Primo semestre

Contenuto didattico

Il Corso si articola in due moduli:

Modulo A: La sincronizzazione della letteratura romena con le letterature europee occidentali in particolare per quanto riguarda la prosa e la saggistica.

Modulo B: La generazione del '27 (Mircea Eliade, Emil Cioran, Eugen Ionescu, Mihail Sebastian).

Testi di riferimento

Modulo A: R. Ortiz, Letteratura romena, Roma 1934; B. Munteanu, Storia della letteratura romena moderna, Bari, Laterza, 1947; M. Popescu, Storia della letteratura romena, in AA.VV., Storia delle letterature del sud-est europeo, Milano, Fratelli Fabbri Editori, 1970, pp. 40-70.

Ulteriore bibliografia critica verrà indicata durante il Corso.

Modulo B: La bibliografia critica generale e quella sui singoli autori analizzati sarà fornita durante il Corso.

LETTERATURA ROMENA II (L-LIN/17)

- Aspetti e problemi della letteratura romena novecentesca -

(3: LCM MLC)

Prof. Roberto Scagno

Primo semestre

Contenuto didattico

Il Corso si articola in due moduli:

Modulo A: La sincronizzazione della letteratura romena con le letterature europee occidentali in particolare per quanto riguarda la prosa e la saggistica.

Modulo B: La generazione del '27 (Mircea Eliade, Emil Cioran, Eugen Ionescu, Mihail Sebastian).

Testi di riferimento

Modulo A: La bibliografia del primo anno, e inoltre: G. Calinescu, Istoria literaturii romane. Compendiu, Bucuresti, Editura pentru literatura, 1968; Bucuresti, Editura Garamond, 1994; I. Negoitescu, Istoria literaturii romane, Bucuresti, Editura Minerva, 1991; N. Manolescu, Istoria critica a literaturii romane, I, Bucuresti, Editura Fundatiei Culturale Romane, 1997.

Ulteriore bibliografia critica verrà indicata durante il Corso.

Modulo B: La bibliografia critica generale e quella sui singoli autori analizzati sarà fornita durante il Corso.

Altre informazioni

Il Corso è comune a quello del primo anno, con integrazioni di bibliografia sia per il Modulo A che per il Modulo B.

LETTERATURA ROMENA III (L-LIN/17)

- Aspetti e problemi della letteratura romena novecentesca -

(3: LCM MLC; 4: LI)

Prof. Roberto Scagno

Primo semestre

Contenuto didattico

Il Corso si articola in due moduli:

Modulo A: La sincronizzazione della letteratura romena con le letterature europee occidentali in particolare per quanto riguarda la prosa e la saggistica.

Modulo B: La generazione del '27 (Mircea Eliade, Emil Cioran, Eugen Ionescu, Mihail Sebastian).

Testi di riferimento

Modulo A: La bibliografia del primo e del secondo anno, e inoltre: E. Lovinescu, Istoria literaturii romane contemporane 1900-1936, Bucuresti 1937, in Scieri, VI, Bucuresti, Editura Minerva 1975.

Ulteriore bibliografia critica verrà indicata durante il Corso.

Modulo B: La bibliografia critica generale e quella sui singoli autori analizzati sarà fornita durante il Corso.

Altre informazioni

Il Corso è comune a quello del primo anno, con integrazioni di bibliografia sia per il Modulo A che per il Modulo B.

LETTERATURA RUSSA I (L-LIN/21)

(3: LCM MLC)

Prof. Marialuisa Ferrazzi

Secondo semestre

Contenuto didattico

Modulo A: Introduzione alla letteratura russa antica (Panorama storico-letterario dal X al XVIII secolo).

Modulo B: lo scontro generazionale nella narrativa di I.S. Turgenev e F.M. Dostoevskij.

Testi di riferimento

Modulo A: R. Picchio, "La letteratura russa antica", Firenze, Sansoni, 1968; "Storia della letteratura dei secoli XI-XVII", a cura di D. S. Lichacev, Mosca, Raduga, 1989; "Storia della civiltà letteraria russa", a cura di R. Picchio e M. Colucci, Torino, UTET 1996; V. Giterman, "Storia della Russia", Firenze, La Nuova Italia, 1963; "La Russia (Storia Universale Feltrinelli)", Milano, 1973; L. Kochan, "Storia della Russia moderna", Torino, Einaudi, 1978; N. V. Rjazanovskij, "Storia della Russia", Milano, Bompiani, 1989.

Modulo B: "Istorija russkogo romana", t. I-II, Moskva-Leningrad, 1962-1964; P.G. Pustovojt, "Roman I.S. Turgeneva 'Otcy i deti' i idejnaja bor'ba 60-ch godov XIX veka", Moskva 1960; V. Strada, "Leggendo 'Padri e figli', in "Tradizione e rivoluzione nella letteratura russa", Einaudi, Torino 1969, pp. 17-45; M. Bachtin, "Dostoevskij. Poetica e stilistica", Einaudi, Torino 1968; J. Catteau, "La création littéraire chez Dostoevski", Institut d'Etudes slaves, Paris 1978; F. Malcovati, "Introduzione a Dostoevskij", Laterza, Bari 1992.

Altre informazioni

Modulo A: Per accedere alla prova finale gli studenti sono tenuti alla conoscenza diretta di almeno 6 opere del periodo letterario trattato (3 di letteratura russa antica, 3 di letteratura settecentesca: si veda la lista delle letture affissa all'albo della sezione di Slavistica del Dipartimento di Lingue e Letterature Anglo-germaniche e Slave). E' richiesta anche una conoscenza elementare del periodo storico corrispondente al periodo letterario in programma. Il modulo (20 ore di lezione, pari a 3 crediti) è destinato agli studenti del 1° anno delle classi III (ML) e XI (LC).

Modulo B: Per la prova finale gli studenti sono tenuti alla lettura delle opere indicate dal docente durante le lezioni. Il modulo (20 ore di lezione, pari a 3 crediti) è destinato agli studenti del 1° anno delle classi III (ML) e XI (LC) e a quelli del 2° anno della classe XI (LC).

LETTERATURA RUSSA II (L-LIN/21) (3: MLC)

Prof. Danilo Cavaion, Prof. Marialuisa Ferrazzi

Secondo semestre

Contenuto didattico

Modulo A (prof. Ferrazzi): Momenti salienti della cultura Russa dell'Ottocento.

Modulo B (prof. Cavaion): Introduzione alla letteratura sovietica.

Testi di riferimento

Modulo A: E. Lo Gatto, "Storia della letteratura russa moderna", Firenze, Sansoni, 1990; "Storia della civiltà letteraria russa", voll. 1-2, a cura di R. Picchio e M. Colucci, Torino, UTET, 1996; V. Giterman, "Storia della Russia", Firenze, La Nuova Italia, 1963; "La Russia (Storia Universale Feltrinelli)", Milano, 1973; L. Kochan, "Storia della Russia moderna", Torino, Einaudi, 1978; N. V. Rjazanovskij, "Storia della Russia", Milano, Bompiani, 1989. Altra bibliografia, più specifica, sarà fornita nel corso delle lezioni.

Modulo B:

G. STRUVE, "Storia della letteratura sovietica", Milano, Garzanti 1997; E. LO GATTO, "Storia della letteratura russa moderna", Firenze, Sansoni (o altra edizione); "Storia della letteratura russa. Il Novecento", voll. 3*, 3**, 3***, a cura di V. Strada, Einaudi, Torino 1989-91; "Storia della civiltà letteraria russa", vol. 2, a cura di R. Picchio e M. Colucci, UTET, Torino 1996; V. I. KULESOV, "Istorija ruskoj literatury X-XX veka", Russkij jazyk, Moskva 1989; V. GITERMAN, "Storia della Russia", Firenze, La Nuova Italia 1963; G. BOFFA, "Storia dell'Unione Sovietica", Mondadori, Milano 1979; M. GELLER-A. NECRIC, "Storia dell'URSS dal 1917 a oggi. L'utopia al potere", Rizzoli, Milano 1984; N. WERTH, "Storia dell'Unione Sovietica: dall'impero russo alla Confederazione degli Stati Indipendenti. 1900-1991", Il Mulino, Bologna 1993.

Altra bibliografia, più specifica, sarà fornita durante le lezioni.

Altre informazioni

Modulo A: Per accedere alla prova finale gli studenti sono tenuti alla conoscenza diretta di 3 opere del periodo letterario studiato (si veda la lista delle letture consigliate affissa all'albo della Sezione di Slavistica del Dipartimento di Lingue e Letterature Anglo-germaniche e Slave). E' richiesta anche una conoscenza elementare del periodo storico corrispondente al periodo letterario in programma. Il modulo (20 ore di lezione, pari a 3 crediti) è destinato agli studenti del 2° anno delle classi III (ML) e XI (LC). Modulo B: Per la prova finale gli studenti sono tenuti alla lettura delle opere indicate dal docente durante le lezioni. Il modulo (20 ore di lezione, pari a 3 crediti) è destinato, oltre che agli studenti del 2° anno della classe III(ML), anche a quelli del 3° anno della classe XI (LC) e del 4° VO.

LETTERATURA RUSSA II (L-LIN/21) (3: LCM)

Prof. Marialuisa Ferrazzi

Primo semestre

Contenuto didattico

Modulo A: Momenti salienti della cultura russa dell'Ottocento.

Modulo B: Lo scontro generazionale nella narrativa di I.S. Turgenev e di F.M. Dostoevskij.

Testi di riferimento

Modulo A: E. Lo Gatto, "Storia della letteratura russa moderna", Firenze, Sansoni, 1990; "Storia della civiltà letteraria russa", voll. 1-2, a cura di R. Picchio e M. Colucci, Torino, UTET, 1996; V. Giterman, "Storia della Russia", Firenze, La Nuova Italia, 1963; "La Russia (Storia Universale Feltrinelli)", Milano, 1973; L. Kochan, "Storia della Russia moderna", Torino, Einaudi, 1978; N. V. Rjazanovskij, "Storia della Russia", Milano, Bompiani, 1989. Altra bibliografia, più specifica, sarà fornita nel corso delle lezioni.

Modulo B: "Istorija ruskogo romana", t. I-II, Moskva-Leningrad, 1962-1964; P.G. Pustovojt, "Roman I.S. Turgeneva 'Otey i deti' i idcijnaja bor'ba 60-ch godov XIX veka", Moskva 1960; V. Strada, "Leggendo 'Padri e figli', in "Tradizione e rivoluzione nella letteratura russa", Einaudi, Torino 1969, pp. 17-45; M. Bachtin, "Dostoevskij. Poetica e stilistica", Einaudi, Torino 1968; J. Catteau, "La création littéraire chez Dostoevski", Institut d'Etudes slaves, Paris 1978; F. Malcovati, "Introduzione a Dostoevskij", Laterza, Bari 1992.

Altre informazioni

Modulo A: Per accedere alla prova finale gli studenti sono tenuti alla conoscenza diretta di 3 opere del periodo letterario studiato (si veda la lista delle letture consigliate affissa all'albo della Sezione di Slavistica del Dipartimento di Lingue e Letterature Anglo-germaniche e Slave). E' richiesta anche una conoscenza elementare del periodo storico corrispondente al periodo letterario in programma. Il modulo (20 ore di lezione, pari a 3 crediti) è destinato agli studenti del 2° anno delle classi III (ML) e XI (LC).

Modulo B: Per la prova finale gli studenti sono tenuti alla lettura delle opere indicate dal docente durante le lezioni. Il modulo (20 ore di lezione, pari a 3 crediti) è destinato, oltre che agli studenti del 1° anno delle classi III (ML) e XI (LC), anche a quelli del 2° anno, della classe XI (LC). Il 2° anno della classe III (ML) farà il 2° modulo di letteratura con il professor D. Cavaion (vedi 3° anno, modulo A).

LETTERATURA RUSSA III (L-LIN/21) (3: LCM; 4: LI)

Prof. Danilo Cavaion

Secondo semestre

Contenuto didattico

Modulo A: Lince di storia e di cultura russa dagli inizi del secolo 19° alla Perestrojka.

Modulo B: Strutture ed Esegisi del testo poetico.

Modulo C: Teoria e pratica di traduzione del testo di prosa russo in italiano.

Testi di riferimento

Modulo A:

G. STRUVE, "Storia della letteratura sovietica", Milano, Garzanti 1997; E. LO GATTO, "Storia della letteratura russa moderna", Firenze, Sansoni (o altra edizione); "Storia della letteratura russa. Il Novecento", voll. 3*, 3**, 3***, a cura di V. Strada, Einaudi, Torino 1989-91; "Storia della civiltà letteraria russa", vol. 2, a cura di R. Picchio e M. Colucci, UTET, Torino 1996; V. I. KULESOV, "Istorija ruskoj literatury X-XX veka", Russkij jazyk, Moskva 1989; V. GITERMAN, "Storia della Russia", Firenze, La Nuova Italia 1963; G. BOFFA, "Storia dell'Unione Sovietica", Mondadori, Milano 1979; M. GELLER-A. NECRIC, "Storia dell'URSS dal 1917 a oggi. L'utopia al potere", Rizzoli, Milano 1984; N. WERTH, "Storia dell'Unione Sovietica: dall'impero russo alla Confederazione degli Stati Indipendenti. 1900-1991", Il Mulino, Bologna 1993.

Altra bibliografia, più specifica, sarà fornita durante le lezioni.

Modulo B:

M. Ramous, La metrica, Milano, Garzanti 1984 o altra edizione.; J. U. Lotmann, La struttura del testo poetico, Milano 1972.

Modulo C:

Testi e indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni.

Altre informazioni

2 : ML , 3 : LC, 4 VO : Sono tenuti a seguire il Modulo A.

3 : LC, 4 : NO, 4 VO : Sono tenuti a seguire il Modulo B.

3 : LC, 4 : NO, 4 VO : Sono tenuti a seguire il Modulo C.

LETTERATURA SERBO-CROATA I (L-LIN/21)

(3: LCM MLC)

Prof. Sofia Zani

Primo semestre

Contenuto didattico

Modulo A: Ivo Andric, Miroslav Krleza, Milos Crnjanski.

Modulo B: La letteratura croata e serba del '900.

Testi di riferimento

Modulo A: I. Andric, "Il ponte sulla Drina", Milano 1999; M. Krleza, "Il ritorno di Filip Latinovicz", Pordenone 1984; M. Crnjanski, "Migrazioni II", Milano 1998 o altre opere a scelta in traduzione.; A. Marchese, "L'officina del racconto", Milano 1990.

Modulo B: Parte generale: J. DERETIC, "Istorija srpske književnosti", Beograd 1983; M. SICEL, "Pregled novije hrvatske književnosti", Zagreb 1979; B. MERIGGI, "Le letterature della Jugoslavia", Milano 1970; S. JEZIC, "Hrvatska Književnost", Zagreb 1993; M. SOLAR, "Teorija književnosti", Zagreb 1990. Storia e geografia: J. PIRJEVEC, "Serbi Croati e Slovenci", Bologna 1995; A. ALBERTI, "Gli Slavi", Milano 1996.

LETTERATURA SERBO-CROATA II (L-LIN/21)

(3: LCM MLC)

Prof. Sofia Zani

Primo semestre

Contenuto didattico

Modulo A: Petar Petrovic Njegos.

Modulo B: Romanticismo e realismo.

Testi di riferimento

Modulo A: P.P. Njegos, "Gorski vijenac", Sarajevo 1979; P. P. Njegos, "Il serbo della montagna", Rebellato 1960; Ljubomir Nenadovic, "Pisma iz Italije", Beograd 1950.

Modulo B: cfr. 1° anno. Inoltre: M. POPOVIC, "Romantizam", Belgrado 1978; S. LEOVAC, "Portreti srpskih pisaca XIX veka", Belgrado 1978; M. TOMASOVIC, "Pjesnici hrvatskog Romantizma", Zagabria 1995.

Storia e Geografia: cfr. 1° anno;

Parte storica relativa al programma letterario (1'800 Serbo e Croato).

Altre informazioni

Gli studenti di ML concludono lo studio della Letteratura al 2° anno, pertanto concorderanno col docente un programma sulla letteratura antica qualora non possano seguire il modulo B di Letteratura Serbo-Croata III (2° semestre).

LETTERATURA SERBO-CROATA III (L-LIN/21)

(3: LCM MLC; 4: LI)

Prof. Sofia Zani

Primo semestre

Contenuto didattico

Modulo A: Petar Petrovic Njegos.

Modulo B: Dall'Umanesimo al Barocco.

Testi di riferimento

Modulo A: Vedere la bibliografia del 2° anno; inoltre: Petra Kasandrica prevod Gorskog Vijenca, P.P. Njegosa, Belgrado 1999.

Modulo B: Cfr. anni precedenti, inoltre: J. SKERLIC, "Srpska književnost u XVIII veku", Beograd 1970; AA.VV., "Povijest hrvatske književnosti", voll. II e III, Zagabria 1975

F. Trogancic, "La letteratura Medievale degli Slavi meridionali", Roma 1980; DJ. TRIFUNOVIC, "Kratak pregled jugoslavenskih književnosti srednjega veka", Beograd 1978; BROGI-BERCOFF, "Il Barocco nei paesi Slavi", Bologna

1990.

Altre informazioni

Il modulo A per il 3° e il 4° anno proseguirà in parte nel 2° semestre.

LETTERATURA SLOVENA I (L-LIN/21)

- Panorama della letteratura slovena -

(3: LCM MLC)

Prof. Han Steenwijk

Annuale

Obiettivi formativi

Questo corso è articolato in due moduli di 3 crediti ciascuno ed è inteso come introduzione alla storia letteraria, in cui tutti i periodi vengono brevemente discussi e caratterizzati.

Modulo A: La letteratura slovena dagli inizi fin alla fine del Ottocento.

Modulo B: La letteratura slovena del Novecento.

Testi di riferimento

- Bruno Merigi: Storia della letteratura slovena, Milano 1961

- tre opere letterarie in traduzione italiana a scelta libera

Altre informazioni

Il modulo A si svolge nel I.o semestre, il modulo B nel II.o.

LETTERATURA SLOVENA II (L-LIN/21)

- Periodi scelti della storia della letteratura slovena -

(3: LCM MLC)

Prof. Han Steenwijk

Annuale

Obiettivi formativi

In questo corso a due moduli di 3 crediti ciascuno viene approfondito lo studio di singoli periodi della storia della letteratura slovena.

Modulo A: Dall'Illuminismo al Romanticismo.

Modulo B: La letteratura slovena del Novecento.

Testi di riferimento

- Janko Kos: Primerjalna zgodovina slovenske literature, 2.a edizione, Ljubljana 2001

- Marija Pirjevec: Saggi sulla letteratura slovena dal XVIII al XX secolo, Trieste 1983

- tre opere letterarie in lingua slovena a scelta libera

Altre informazioni

Il modulo A si svolge nel I.o semestre, il modulo B nel II.o.

LETTERATURA SLOVENA III (L-LIN/21)

- Corso monografico su alcuni autori sloveni -

(3: LCM MLC; 4: LI)

Prof. Han Steenwijk

Annuale

Obiettivi formativi

Questo corso, articolato in 2 moduli a 3 crediti, si concentra su due tra gli autori principali sloveni.

Modulo A: Primoz+ Trubar.

Modulo B: Ivan Cankar.

Testi di riferimento

- Ein Leben zwischen Laibach und Tübingen (Primus Truber und seine Zeit), a cura di Rolf-Dieter Kluge, München 1995

- Dus+an Pirjevec: Ivan Cankar in evropska literatura, Ljubljana 1964

- Mirko Rupel: Primoz+ Trubar (z+ivljenje in delo), Ljubljana 1962

- Rosanda Sajko: Henrik Ibsen in prve drame Ivana Cankarja, Ljubljana 1966

- sei opere letterarie in lingua slovena a scelta libera

Altre informazioni

Il modulo A si svolge nel I.o semestre, il modulo B nel II.o.

LETTERATURA SPAGNOLA I (L-LIN/05) (3: LCM LE MLC)

Prof. José Perez Navarro

Secondo semestre

Contenuto didattico

Letture critiche dei seguenti testi:

M.J. Larra, Artículos de costumbres, Madrid, Espasa Calpe; G. A. Bécquer, Leyendas y rimas, Barcelona, Vicens Vives; P. A. de Alarcón, El sombrero de tres picos, Madrid, Cátedra; B. Pérez Galdós, Misericordia, Madrid, Alianza; M. de Unamuno, San Manuel Bueno, mártir, Madrid, Cátedra; F. García Lorca, Bodas de sangre, Madrid, Cátedra; M. Mihura, Maribel y la extraña familia, Madrid, Espasa Calpe; C.J. Cela, La familia de Pascual Duarte, Barcelona, Destino; A. Muñoz Molina, El invierno en Lisboa, Barcelona, Seix Barral; lettura antologica della poesia spagnola del XX secolo (verrà fornita una dispensa durante il corso).

Testi di riferimento

F. Rico (ed.), Historia de la literatura española, Barcelona, Ariel (vol. V: D.L. Shaw, El siglo XIX; vol. VI: G.G. Brown, El siglo XX); AA.VV., La letteratura spagnola, Sansoni-Accademia, ristampa BUR (vol. III: M. di Pinto e R. Rossi, La letteratura spagnola dal Settecento ad oggi).

LETTERATURA SPAGNOLA II (L-LIN/05) - La letteratura spagnola dei secoli d'oro -

(3: LCM LE MLC)

Prof. Donatella Pini

Secondo semestre

Contenuto didattico

1. Avviamento alla lettura dei principali testi spagnoli del Cinquecento, del Seicento e del Settecento.

Prosa: "Lazarillo de Tormes", il "Buscón" di Quevedo, il "Don Quijote" di Cervantes.

Poesia: testi lirici di Garcilaso de la Vega, Luis de León, Juan de la Cruz, Góngora, Quevedo.

Teatro: "Fuente Ovejuna" di Lope de Vega, "La vida es sueño" di Calderón de la Barca, "El sí de las niñas" di Moratín.

2. Lineamenti di storia letteraria.

Testi di riferimento

1. ANONIMO, "Lazarillo de Tormes", ed. A. Ruffinatto, Madrid, Clásicos Castalia.

Francisco de QUEVEDO, "Il trafficone", testo spagnolo e italiano a fronte, intr. M.G. Profeti, Milano, Biblioteca Universale Rizzoli.

Miguel de CERVANTES, "Don Quijote de la Mancha", ed. M. de Riquer, Barcellona, Planeta.

AA.VV., "Poesia lirica del siglo de oro", ed. E.L. Rivers, Madrid, Cátedra.

Luis de GONGORA, "Favola di Polifemo e Galatea", ed. R. Trovato, Messina, Armando Siciliano (oppure ed. E.

Cancelliere, Torino, Finaudi).

Lope de VEGA, "Fuente Ovejuna", ed. F. López Estrada, Madrid, Clásicos Castalia.

Pedro CALDERON DE LA BARCA, "La vida es sueño", Madrid, Cátedra.

Leandro FERNANDEZ DE MORATIN, "El sí de las niñas", Madrid, Castalia didáctica.

2. Maria Grazia PROFETI (ed.), "L'età d'oro della letteratura spagnola" ("Il Cinquecento" e "Il Seicento"); "L'età moderna della letteratura spagnola" ("Il Settecento"), cdiz. La Nuova Italia.

LETTERATURA SPAGNOLA III (L-LIN/05)

- Letteratura spagnola dalle origini al Trecento -

(3: LCM; 4: LI)

Prof. José Luis Rivarola

Primo semestre

Contenuto didattico

1) Cantar de Mio Cid y tradicion epica;

2) Auto de los Reyes Magos y origenes del teatro;

3) Lirica popular y tradicional.

Además de las obras mencionadas en los puntos 1) y 2) y los textos que se indicarán, en su momento, a propósito del punto 3), los estudiantes deberán leer para el examen: Juan Ruiz, Libro de Buen Amor (ed. de Alberto Blecua, considerado el estudio introductorio), Juan Manuel, El Conde Lucanor (ed. de José Manuel Blecua, considerado el estudio introductorio) y los fragmentos seleccionados en la Antología della letteratura spagnola, vol 1, a cura di G. Caravaggi y A. D'Agostino, Bologna (Led) 1996, pp. 17-278.

Testi di riferimento

V. Bertolucci, C. Alvar, S. Asperti, L'area iberica (Storia delle letterature medievali romanze), Bari (Laterza); A. Deyermond, Historia de la literatura española. La edad media, Barcelona (Ariel); F. López Estrada, Introducción al estudio de la literatura medieval española, Madrid (Gredos); F. Rico (ed.), Historia y crítica de la literatura española, Barcelona (Crítica) (vol. 1,1 y vol. 1,2).

LETTERATURA TEDESCA I (L-LIN/13)

- Narrativa tedesca del Novecento. -

(3: LCM LE MLC)

Prof. Roberta Malagoli

Primo semestre

Contenuto didattico

A)(20 ore) Thomas Mann, Tonio Kröger; Tristano: lettura e commento.

B) (20 ore) Franz Kafka, La metamorfosi; Un digiunatore: lettura e commento.

Testi di riferimento

A) Thomas Mann, Tonio Kröger, Milano: Rizzoli 1977

Thomas Mann, Tristano, Venezia: Marsilio 1999

B) Franz Kafka, La metamorfosi e tutti i racconti pubblicati in vita, Milano: Feltrinelli 1999

Franz Kafka, La metamorfosi, Milano: Rizzoli 1975

Altre informazioni

I testi di Thomas Mann e di Franz Kafka oggetto del corso vanno letti nelle edizioni indicate. Altre informazioni bibliografiche verranno fornite a lezione.

LETTERATURA TEDESCA II (L-LIN/13)

(3: LCM LE)

Prof. Anna Rosa Zweifel Azzone

Primo semestre

Contenuto didattico

Modulo A:

Biografie poetiche : tracciati di vita nella lirica di Lingua Tedesca del 900.

Modulo B:

Il limite e il ribelle : testi e autori dello "Sturm und Drang".

Studio della storia letteraria tedesca dall'età di Lessing alla 2° metà dell'800 (1755-1870)

Testi di riferimento

I testi di volta in volta adottati verranno indicati a lezione ; la lista dettagliata sarà a disposizione degli studenti in Dipartimento e sul sito della docente.

Per quanto riguarda la Storia Letteraria Tedesca i testi di riferimento sono :

Storia della civiltà letteraria tedesca , UTET, ultima ristampa.

L. Mittner, Storia della Letteratura Tedesca. Dal Pietismo al Romanticismo, Einaudi, ultima ristampa.

Altre informazioni

Indicazioni puntuali relative al corso, alle opere in programma, ai manuali storico-letterari di riferimento e alla bibliografia saranno a disposizione degli studenti all'inizio delle lezioni.

Il corso è obbligatorio per gli studenti iscritti al corso di laurea in "Lingue, Letterature e Culture Moderne" (classe 11) che intendano sostenere l'esame di Letteratura Tedesca II.

Vi possono però accedere anche studenti iscritti al vecchio ordinamento che intendano iterare l'esame di Lingua e Letteratura Tedesca. Il loro programma di esame dovrà essere comunque concordato con il Docente.

LETTERATURA TEDESCA II (SCIENZE POLITICHE) (L-LIN/13)

- Modulo di "Letteratura tedesca" per il II anno (6 crediti, 40 h.) -

(3: MLC)

Prof. Antonio Pasinato

Secondo semestre

Contenuto didattico

Nel ciclo di lezioni verranno prese in esame opere della letteratura contem-poranea in lingua tedesca che hanno trattato il tema della Heimat.

Testi di riferimento

Per un'informazione generale sul tema si consigliano:

- Klaus Zeyringer, Österreichische Literatur seit 1945, Innsbruck, Haymon, 2001, pp.111-183, 269-293

- Heimat. Identità regionali nel processo storico, a cura di A. Pasinato, Roma, Donzelli, 2000 (opp.: A.Pasinato (Hg.), Heimat. Regionale Identitäten im historischen Prozess, Würzburg, Königshausen & Neumann, 2003).

Letture obbligatorie:

- Thomas Bernhard, Ein Kind (1985);

- Norbert Gstrein, Einer (1988);

- Peter Handke, Wunschloses Unglück (1972);

- Franz Innerhofer, Schöne Tage (1974);

- Erwin Strittmatter, Die Nachtigallgeschichten (1991), relativamente ai racconti: Wie ich meinen Großvater kennenlernte, pp.5-25; Als ich noch ein Pferderäuber war, pp. 29-56;

- Joseph Zoderer, Die Walsche (1982).

Altre informazioni

All'esame orale sarà richiesta la conoscenza puntuale, ossia linguistica e contentutistica, e l'analisi critica delle letture obbligatorie.

L'esame orale potrà essere sostituito con la partecipazione attiva (tesina) alla parte seminariale del corso.

LETTERATURA TEDESCA III (L-LIN/13)

- Interpretazione di 'Abdias' di A. Stifter; lettura e interpretazione di liriche di F.Hölderlin. -

(3: LCM; 4: LI)

Prof. Emilio Bonfatti

Primo semestre

Testi di riferimento

Per 'Abdias' di Adalbert Stifter si può ricorrere a ogni ed. tascabile in commercio. Le liriche di Hölderlin verranno distribuite a lezione. Cfr. comunque F. Hölderlin, Tutte le liriche, ed. tradotta e commentata e revisione del testo critico tedesco a cura di L. Reitani, con uno scritto di A. Zanzotto, Milano, Mondadori, 2001. Questa ed. è a disposizione degli studenti presso la Biblioteca del Dipartimento.

Altre informazioni

Oltre alla parte monografica il corso comprende una parte generale relativa alla letteratura tedesca dell'Ottocento. Entrambe le parti costituiscono il programma dell'esame orale. Per quanto riguarda la parte generale (letture canoniche e relativa bibliografia, storia della letteratura) cfr. le "Informazioni/Comunicazioni"

LETTERATURA UNGHERESE I (L-LIN/19)

- Tra Ottocento e Novecento: da Petöfi a A. József. -

(3: LCM MLC)

Prof. Danilo Gheno

Primo semestre

Contenuto didattico

Modulo A: 'Da Sándor Petöfi a Attila József nel segno della continuità'.

Modulo B: 'Opere della maturità di Petöfi e di A. József'.

Testi di riferimento

A) AA.VV., A magyar irodalom története, Vol. III, Budapest, Akadémiai Kiadó, 1965 e Vol. VI, ibid., 1966; P. Ruzicska, Storia della letteratura ungherese, Milano, Nuova Accademia, 1967.

B) S. Petöfi, Összes költeményei, Budapest, Szépirodalmi Könyvkiadó, 1972 (o altra ediz.); A. József, Összes versei, Budapest, Szépirodalmi Könyvkiadó, 1961 (o altra ediz.).

LETTERATURA UNGHERESE II (L-LIN/19)

(3: LCM MLC)

Prof. Danilo Gheno

Primo semestre

Contenuto didattico

Si veda Letteratura Ungherese I.

Testi di riferimento

Indicazioni del docente durante il semestre.

LETTERATURA UNGHERESE III (L-LIN/19)

(3: LCM MLC; 4: LI)

Prof. Danilo Gheno

Primo semestre

Contenuto didattico

Si veda Letteratura Ungherese I.

Testi di riferimento

Indicazioni del docente durante il semestre.

LETTERATURE COMPARATE (L-FIL-LET/14)

- Viandanti in cerca di destino: Poesia e Cinema d'America dalla Depressione al Boom (1930-1960) -

(3: LE; 4: LE LI SC ST)

Prof. Andrea Molcsini

Primo semestre

Modulo A - A distaste for lingering: Pound e Eliot; Hawks e Wilder. (3: LE; 4: LE LI SC ST) - 3 crediti - 20 ore

Testi di riferimento

Ezra Pound, Opere scelte, a cura di Mary de Rachewiltz, Mondadori, Milano, 1970

T. S. Eliot, La terra desolata, trad. di Mario Praz, Einaudi, Torino, 1963

T. S. Eliot, I quattro quartetti, trad. di Filippo Donini, Garzanti, Milano, 1959

T. S. Eliot, Il libro dei gatti tuttofare, trad. di Roberto Sanesi, Bompiani, Milano, 1999

Cameron Crowe, Conversazioni con Billy Wilder, Adelphi, Milano, 2002

Visione di alcuni film di Hawks e Wilder e del documentario di Martin Scorsese "Viaggio nel cinema americano" (1995)

Modulo B - La notte, il fiume, l'attesa: Frost e Lowell; Wells e Laughton. (3: LE; 4: LE LI SC ST) - 3 crediti - 20 ore

Testi di riferimento

Robert Frost, Conoscenza della notte e altre poesie, trad. di Giovanni Giudici, Mondadori, Milano, 1988

Iosif Brodskij, Dolore e Ragione, Adelphi, Milano, 1998

Robert Lowell, Giorno per giorno, trad. di Francesco Rognoni, Mondadori, Milano, 2001

Syd Field, La sceneggiatura (manuale), Lupetti & Co., Milano, 1991

Visione di alcuni film di Wells e di "La morte corre sul fiume" di Laughton

Modulo C - L'arte di perdere: Moore, Bishop, Williams; Cukor, Ford, Mankiewicz, Vidor. (3: LE; 4: LE LI SC ST) - 3 crediti - 20 ore

Testi di riferimento

Marianne Moore, Le poesie, trad. di Lina Angioletti e Gilberto Forti, Adelphi, Milano, 1991

Elizabeth Bishop, Dai libri di geografia, trad. di Bianca Tarozzi, Sciascia, Palermo, 1993

W. C. Williams, Il fiore è il nostro segno, trad. di Cristina Campo, Scheiwiller, Milano, 2001

Visione di alcuni film di Cukor, Ford, Mankiewicz, Vidor.

Altre informazioni

Il corso prevede lo studio di POESIE di W. H. Auden, Elizabeth Bishop, T. S. Eliot, Robert Frost, Robert Lowell, Marianne Moore, Ezra Pound, W. C. Williams; di FILM di George Cukor, John Ford, Howard Hawks, Charles Laughton, Joseph L. Mankiewicz, Charles Vidor, Orson Wells, Billy Wilder. I non frequentanti possono sostituire la visione dei film con la lettura di 2 tra i seguenti libri: A. Panzini, Grammatica italiana, Sellerio 1982; C. M. Cipolla, Allegro ma non troppo, Mulino 1988; D. Walcott, Prima luce, Adelphi 2001; C. Simic, Hotel Insomnia, Adelphi 2002; G. Prezzolini, Storia tascabile della letteratura italiana, Sellerio 2002; C. Crowe, Conversazioni con Billy Wilder, Adelphi 2002; D. Walcott, Omeros, Adelphi 2003.

LINGUA ANGLO-AMERICANA I (L-LIN/11)

- L'inglese degli americani: plurilinguismo e lingua nazionale negli Stati Uniti -

(3: LCM)

Prof. Anna Scacchi

Primo semestre

Contenuto didattico

Il corso offrirà una prospettiva storica sull'emergere dell'ideologia della lingua nazionale negli Stati Uniti e di uno standard americano; si concentrerà sul dibattito che negli ultimi due decenni ha diviso il paese tra sostenitori del bilinguismo e fautori di un'America monolingue e prenderà in esame alcuni episodi e fenomeni degli ultimi anni, come il movimento per la Political Correctness, l'Affirmative Action e la discussione sull'Ebonics, nelle loro implicazioni a livello di lingua. Due casi importanti di varietà 'non standard', quello del Black English e quello dello Spanglish (commutazione di codice tra inglese americano e spagnolo), verranno analizzati nei loro esiti letterari.

Testi di riferimento

Charles Ferguson, Shirley Brice Heath, eds, Language in the USA, Cambridge UP 1981 (part one: American English)
Rosina Lippi-Green, English with an Accent: Language, Ideology, and Discrimination in the United States, Routledge 1997

Anna Scacchi, 'La lingua del Nuovo Mondo: l'American English tra utopia e mito', in A. Portelli (a. c. di), La formazione di una cultura nazionale, Carocci 1999

Indicazioni per ulteriori letture verranno date durante il corso. Verrà inoltre utilizzato materiale tratto dai siti WEB di varie associazioni che intervengono nel dibattito sulla lingua nazionale, come US English, ACLU e TESOL.

Altre informazioni

Si ricorda che, dato il particolare regime della materia nel Corso di Laurea, l'insegnamento di Lingua Anglo-Americana I è destinato agli studenti del 2° anno di Lingue, Letterature e Culture Moderne (classe XI) e pertanto consiste di 8 CFU, così suddivisi: 20 ore di lezione frontale (3 CFU) e 120 ore di addestramento (5 CFU).

L'esame scritto di Lingua si articola in una prova di listening comprehension, summary ed esercizi senza dizionario. Il voto dello scritto di lingua fa media con l'orale.

Gli studenti sosterranno due esami indipendenti per il corso di Letteratura (orale) e per il corso di Lingua (scritto e orale, che possono essere sostenuti in sessioni separate). La registrazione di entrambi condiziona l'ammissione all'esame successivo.

LINGUA ANGLO-AMERICANA II (L-LIN/11)

- "Traduzione di testi dall'inglese all'italiano" -

(3: LCM)

Prof. William Boelhower

Secondo semestre

Obiettivi formativi

Il corso (di 20 ore) è finalizzato all'acquisizione delle competenze di base necessarie alla conversione linguistica dall'inglese all'italiano.

Contenuto didattico

Studiare il rapporto semantico e sintattico tra le due lingue, in base a testi di registri diversi (letterario, saggistico, propagandistico)

Testi di riferimento

I testi di riferimento saranno tratti dal corso "Boat People: Storie circum-atlantiche."

Altre informazioni

I testi saranno scelti tra quelli del Corso "Boat People: Storie circum-atlantiche."

Il corso si terrà il secondo semestre ogni mercoledì in Aula E (Palazzo Maldura), dalle 12:30 alle 13:15.

Si ricorda, dato il particolare regime della materia nel Corso di Laurea, che l'insegnamento di Lingua Anglo-Americana I è destinato agli studenti del 2° anno e pertanto consiste di 8 CFU; l'insegnamento di Lingua Anglo-Americana II, destinato agli studenti del 3° anno, consiste egualmente di 8 CFU.

LINGUA CECA E SLOVACCA I (L-LIN/21)

- Strutture elementari della lingua ceca -

(3: LCM MLC)

Prof. Loredana Serafini

Annuale

Testi di riferimento

J. Stehlík – R. Stehlík, La lingua ceca, Milano 1994, Vita e Pensiero
A. Wildová Tosi, Grammatica ceca, Roma Bulzoni 1974
K. Hronová – M. Turziková, Čeština pro cizince. Základní kurs. Praha 1984

Altre informazioni

Il corso si svolgerà nel I e II semestre e sarà affiancato dall'addestramento linguistico (lettura, esercizi grammaticali, traduzione e conversazione)

LINGUA CECA E SLOVACCA II (L-LIN/21)

(3: LCM; 4: LI)

Prof. Jaroslav Stehlík

Primo semestre

Rivolgersi al docente.

LINGUA CECA E SLOVACCA II (L-LIN/21)

(3: MLC)

Prof. Jaroslav Stehlík

Primo semestre

Rivolgersi al docente.

LINGUA CECA E SLOVACCA II (L-LIN/21)

- Elementi di Formazione delle Parole e di Sintassi -

(3: LCM; 4: LI)

Prof. Loredana Serafini

Primo semestre

Testi di riferimento

J. Stehlík – R. Stehlík, La lingua ceca, Milano, Vita e Pensiero, 1994
A. Wildová Tosi, Grammatica ceca, Roma, Bulzoni, 1974
K. Hronová – M. Turziková, Čeština pro cizince. Základní kurs. Praha 1984
B. Havránek – A. Jedlička, Česká mluvnice, Praha 1960

Altre informazioni

Il corso si svolgerà nel I e II semestre e sarà affiancato dall'addestramento linguistico (completamento ed approfondimento della morfologia con esercizi di comprensione e rielaborazione testi, composizione lettera personale e conversazione)

LINGUA CECA E SLOVACCA II (L-LIN/21)

- Elementi di Formazione delle Parole e di Sintassi -

(3: MLC)

Prof. Loredana Serafini

Primo semestre

Testi di riferimento

J. Stehlík – R. Stehlík, La lingua ceca, Milano, Vita e Pensiero, 1994
A. Wildová Tosi, Grammatica ceca, Roma, Bulzoni, 1974
B. Havránek – A. Jedlička, Česká mluvnice, Praha 1960

Altre informazioni

Il corso si svolgerà nel I e II semestre e sarà affiancato dall'addestramento linguistico (completamento ed approfondimento della morfologia con esercizi di comprensione e rielaborazione testi, composizione lettera personale e conversazione)

LINGUA CECA E SLOVACCA III (L-LIN/21)

(3: LCM; 4: LI)

Prof. Jaroslav Stehlík

Primo semestre

Rivolgersi al docente.

LINGUA CECA E SLOVACCA III (L-LIN/21)

(3: MLC)

Prof. Jaroslav Stehlík

Primo semestre

Rivolgersi al docente.

LINGUA CECA E SLOVACCA III (L-LIN/21)

- Sintassi e Stilistica -

(3: LCM; 4: LI)

Prof. Loredana Serafini

Primo semestre

Testi di riferimento

B. Havránek – A. Jedlička, Česká mluvnice, Praha 1960
V. Šmilauer, Novočeská skladba, Praha, 1966

Altre informazioni

Il corso si svolgerà nel I semestre e sarà affiancato dall'addestramento linguistico (esercizi di comprensione orale ed elaborazione scritta, conversazione), che si terrà nel I e II Semestre

LINGUA CECA E SLOVACCA III (L-LIN/21)

- Sintassi e Stilistica -

(3: MLC)

Prof. Loredana Serafini

Primo semestre

Testi di riferimento

B. Havránek – A. Jedlička, Česká mluvnice, Praha 1960
V. Šmilauer, Novočeská skladba, Praha, 1966

Altre informazioni

Il corso si svolgerà nel I semestre e sarà affiancato dall'addestramento linguistico (esercizi di comprensione orale ed elaborazione scritta, conversazione, corrispondenza commerciale), che si terrà nel I e II Semestre

LINGUA E LETTERATURA ARABA (L-OR/12)

(3: LCM MLC; 4: LI ST)

Prof. Giuseppe Serra

Contenuto didattico

1. La lingua araba
2. Elementi di cultura islamica
3. La letteratura araba dell'età classica

Testi di riferimento

1. D.Cowan, Modern Literary Arabic, Cambridge 1969; H.Fleisch, Larabe classique. Esquisse d'une structure linguistique, Imprimerie Catholique, Beyrouth 19682; N.Anghelescu, Linguaggio e cultura nella civiltà araba, Zamorani Editore, Torino 1993.
2. Il Corano, introduzione, traduzione e commento di A. Bausani, Sansoni, Firenze 19892 (ristampato nella «BUR»); Il Corano più antico, a cura di S. Noja, Marsilio, Venezia 1991; A. Bausani, Lislamismo, Garzanti («Strumenti di studio»), Milano 1992.
3. Le mu'allaqât. Alle origini della poesia araba, a cura di D. Amaldi, Marsilio, Venezia 1991; Adonis, Introduzione alla poetica araba, Marietti, Casale Monferrato 1992; F. Gabrieli, Storia della letteratura araba, Nuova Accademia Editrice, Milano 1956; H. Corbin, Storia della filosofia islamica, «gli Adelphi», Milano 1991.

LINGUA E LETTERATURA CECA E SLOVACCA IV (L-LIN/21)

(4: LI)

Prof. Loredana Serafini

Testi di riferimento

- B. HAVRÁNEK – A. JEDLIČKA, Česká mluvnice, Praha 1960
V. ŠMILAUER, Novočeská skladba, Praha, 1966
B. MERIGGI, Storia della letteratura ceca e slovacca, Nuova Accademia editrice
NOVÁK, A., Czech Literature, Anne Arbor, Michigan Slavic Publications, 1968
A.M. RIPELLINO, Storia della poesia contemporanea, Roma, 1981

Altre informazioni

Il corso comprende:

- addestramento linguistico (esercizi di comprensione ed elaborazione, traduzione in lingua e conversazione), che si terrà nel I e II Semestre
- 3 moduli di Letteratura: La narrativa ceca del '900; V. Holan e la poesia del XX secolo; Jan Neruda, narratore e poeta.

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE IV (L-LIN/03-04)

(4: LI)

Prof. Patrizio Tucci

Primo semestre

Contenuto didattico

- A. Poétique de l'inscription dans "Le Livre du Cœur d'Amours espris" de René d'Anjou.
B. Clément Marot philologue et traducteur.
C. Formes de la citation dans la littérature du XV^e siècle

Testi di riferimento

- A. René d'Anjou, Le Livre du Cœur d'Amours espris, Paris, Union générale d'édition, coll. "10/18". Appunti dalle lezioni.
B. Clément Marot, OEuvres complètes, éd. A. Grenier, Paris, Garnier, 1931, II, pp. 144-149 e 412-421. Appunti dalle lezioni.
C. I testi saranno indicati durante il corso. Appunti dalle lezioni.

Altre informazioni

L'esame si compone di una prova scritta (dettato e grammatica; traduzione dall'italiano in francese; composizione in francese) e di una prova orale (conversazione in francese sugli argomenti indicati ai punti A, B, C), che possono essere sostenute anche in sessioni diverse. Il voto finale risulta dalla media dei voti conseguiti nelle due prove. Sia nel primo sia nel secondo semestre si terranno esercitazioni di dettato, grammatica, traduzione e composizione.

LINGUA E LETTERATURA GALEGA (L-FIL-LET/09)

(3: LE)

Prof. Carlo Pulsoni

Secondo semestre

Modulo A - La letteratura galega postfranchista (3: LE) - 3 crediti - 20 ore

Testi di riferimento

- X. Freire Lopez, Breve introduzione alla letteratura galega, Padova (in corso di stampa)
M. Rivas, Il lapis del falegname, Milano.
R. Adán Rodríguez, A universalidade galega en Manuel Rivas, in Galizien Magazin 13/ dezember 2002, pp. 37-39.
M.X.Fernández Casas, ¿É o autor a persoa máis indicada para traducir a súa obra?, in Galizien Magazin 13/ dezember 2002, pp. 40-45.

Altri testi verranno comunicati durante il corso.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE IV (L-LIN/10-12)

- LETTERATURA: 'Englands of the Mind': immagini dell'Inghilterra nella narrativa del Novecento. -

(4: LI)

Prof. Mario Melchionda

Obiettivi formativi

Il corso è diviso in due parti: 1) Lingua; 2) Letteratura. La prima si svolge nei due semestri e comprende anche le esercitazioni tenute da Collaboratori Esperti Linguistici. La seconda si svolge nel I semestre e comprende le lezioni di Letteratura tenute dal Docente. Entrambe sono finalizzate all'addestramento degli studenti alla discussione, all'analisi linguistica e letteraria, alla scrittura, ivi compresa la stesura guidata di tesine, e alla traduzione in italiano. Alcune abilità saranno verificate anche in itinere.

Contenuto didattico

1. Lingua (I e II semestre). 1. a. Corso. Grammatica e analisi del testo, con esercitazioni di composizione e traduzione in italiano. Elementi di storia e teoria della traduzione. 1. b. Esercitazioni: discussione di testi, laboratorio di scrittura, dettato. 2. Letteratura (I semestre). Parte generale. Il canone letterario inglese. La letteratura inglese del novecento. Corso. 'Englands of the mind': immagini dell'Inghilterra nella narrativa del Novecento. E' richiesta la conoscenza critica di almeno cinque tra le opere narrative elencate. Lo studente costruirà il percorso di lettura in base ai suoi interessi culturali e ai caratteri linguistici e stilistici dei testi prescelti.
N.B. La bibliografia sotto elencata è introduttiva (se non compaiono, s'intendano per data l'edizione o ristampa corrente e Londra per luogo di pubblicazione). Altre letture (fonti, saggi, opere di sfondo) e materiali didattici si indicheranno a lezione e nelle esercitazioni.

Testi di riferimento

1. Lingua. D.BIBER, S.CONRAD, G.LEECH, Longman Student Grammar of Spoken and Written English + Workbook, Longman. G.STEINER, After Babel, 3rd ed., Oxford, New York, Oxford U. P. 1998. G. N. I.FFCH-M. SHORT, Style in Fiction, Longman. M.A.K. HALLIDAY, An Introduction to Functional Grammar, Arnold. Dizionario didattico: Cobuild English Dictionary for Advanced Learners, Collins. Per la lingua della letteratura e della cultura: The Concise Oxford Dictionary, Oxford, Clarendon. Dizionario di pronuncia: D.JONES, English Pronouncing Dictionary, 15th ed., Cambridge, Cambridge U.P. 2. Letteratura. Manuali di riferimento. M.H.ABRAMS, Gen. Ed., The Norton Anthology of English Literature, vol.II, W. W. Norton (testi indicati a lezione). A. SANDERS, The Short Oxford History of English Literature, Oxford U.P. (Introduction; capp. 7-10). Testi. T.HARDY, Jude the Obscure, ed. D.Taylor, Penguin. E.M.FORSTER, Howards End, ed. O.Stallybrass, Penguin. D.H.LAWRENCE, Sons and Lovers, ed. H. and C. Baron, Penguin. V.WOOLF, Mrs Dalloway, ed. S.McNichol, Intr. and notes E.Showalter; Between the Acts, ed.G.Beer, Penguin. A.S.I.I.TOE, Saturday Night and Sunday Morning, Flamingo. J.FOWLES, The French

Lieutenants Woman, Vintage. G.SWIFT, Waterland, Picador.

Altre informazioni

L'esame finale si compone di due prove, una scritta e una orale, che possono essere sostenute anche in sessioni diverse. Prova scritta: dettato, traduzione dall'inglese e composizione in inglese (di argomento linguistico o letterario, a scelta). È consentito l'uso di dizionari e thesauri italiani e inglesi. Prova orale: colloquio in lingua inglese sugli argomenti trattati nei corsi e nelle esercitazioni e sui testi compresi nella bibliografia essenziale. Gli studenti possono sostenere, alla fine del I semestre, il colloquio sul corso di letteratura e sugli argomenti di lingua fin allora trattati nelle esercitazioni: il voto si comporrà con le valutazioni delle prove scritte e orali di lingua e letteratura, ottenute nelle sessioni ordinarie d'esame. Il voto finale risulterà dalla media dei voti ottenuti in tutte le prove. Nella sua determinazione si terrà conto del lavoro svolto nel corso e nelle esercitazioni di lingua.

LINGUA E LETTERATURA NEOGRECA (L-LIN/20)

- Il corso coincide con quello del primo anno di lingua e di letteratura -

(3: LE; 4: LE LI)

Prof. Massimo Peri

Secondo semestre

Contenuto didattico

Il programma coincide con quello di lingua e di letteratura del primo anno, con esclusione della parte generale (manuali di Vitti, di Clogg, di Browning).

Testi di riferimento

La bibliografia coincide con quella del primo anno di lingua e di letteratura.

LINGUA E LETTERATURA OLANDESE E FIAMMINGA IV (L-LIN/16)

- 1) Letteratura 2) Lingua -

(4: LI)

Prof. Giorgio Faggin

Contenuto didattico

1) Letteratura

Corso generale: Storia della letteratura neerlandese.

Corso monografico: Blokken di Bordewijk.

2) Lingua

a) Paremiologia neerlandese.

b) Addestramento linguistico: approfondimento di alcuni argomenti della grammatica neerlandese, lettura di testi di attualità e conversazione, video di attualità, corso di traduzione e scrittura in laboratorio (dott.ssa M. Mertens).

Testi di riferimento

1) Come programma Letteratura primo anno; H. Brems & A. Zuiderent, Contemporary Poetry of the Low Countries, Ons Erfdeel, 1995; J. C. Brandt-Corstius, G. van Woudenberg, La letteratura olandese, Sansoni-Accademia, 1968; P. Calis, Onze literatuur tot 1916, Meulenhoff Educatief, 1986; P. Calis, Onze literatuur na 1916, Meulenhoff Educatief, 1986.

Altri testi e dispense messi a disposizione dal docente.

2a) Huizinga's spreekwoorden en gezegden, Tirion, Baarn, 1994.; K. Ter Laan: Nederlandse spreekwoorden, spreuken en zegswijzen, Elsevier, Amsterdam, 1988 (1924).

2b) Haeseryn W., K. Romijn, G. Geerts, J. de Rooij e M.G. van den Toorn, Algemene Nederlandse Spraakkunst (2 vol.), Groningen/Deurne, Martinus Nijhoff/Wolters Plantijn, 1997; R. Trampus-Snel, Introduzione allo studio della lingua neerlandese, vol. 1, Grammatica, Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto, 1993; A. van Kalsbeek, Code Nederlands 2, Meulenhoff Educatief, 1997; D. Ross, La struttura verbale in neerlandese e italiano: analisi costruttiva e strategie traduttive, Trieste, SSLM, 1987.

Fotocopie e materiale messe a disposizione durante il corso.

Altre informazioni

L'addestramento linguistico ha inizio al primo semestre.

LINGUA E LETTERATURA POLACCA IV (L-LIN/21)

- Il romanzo polacco del XX secolo -

(4: LI)

Prof. Jan Slaski

Testi di riferimento

Testi:

- Un'opera a scelta tra S. Zeromski, Ceneri, trad. di C. Agosti Garosci e C. Garosci, Torino 1946 (prima ed. 1930); W.S. Reymont, I contadini, trad. di A. Beniamino, Torino 1968 (o altre edizioni).

- Due o tre opere a scelta tra i seguenti autori: Andrzejewski, Brandys, Gombrowicz, Kusniewicz, Witkiewicz.

Studi:

- Cz. Milosz, Storia della letteratura polacca, Bologna 1983, pp. 291-297; 328-332; 3141-345; 375-389; 393-408; 434-456.

- P. Marchesani, La narrativa polacca contemporanea, in: La letteratura polacca contemporanea in Italia. Itinerari d'una presenza, a c. di P. Marchesani, Roma 1994.

- Un saggio a scelta del volume: Les nouveaux cahiers polonais, n. 1/2002, Varsavia-Parigi 2002.

- Un saggio a scelta tra: E. Lo Gatto, Stefan Zeromski. Studio critico in "L'Europa Orientale", 1925; E. Lo Gatto, Reymont nell'opera e nei critici, in "L'Europa Orientale", 1925.

LINGUA E LETTERATURA PORTOGHESE IV (L-LIN/09)

- Il linguaggio regionalista e la scrittura letteraria: Ferreira de Castro e Graciliano Ramos. -

(4: LI)

Prof. Silvio Castro

Obiettivi formativi

Lettura, analisi e comprensione dei principali caratteri del romanzo regionalista nel sec. XX, in particolare di: "A Selva" e "Emigrantes" di Ferreira de Castro e "Vidas Secas" di Graciliano Ramos.

Testi di riferimento

Castro, Ferreira de, "A Selva", Ed. Guimarães, Lisboa, 1982.

Castro, Ferreira de, "Emigrantes", Ed. Guimarães, Lisboa, 1982.

Ramos, Graciliano, "Vidas Secas", Ed. Record, Rio de Janeiro, 1982.

Saraiva, A.J., Lopes, Óscar, "História da Literatura Portuguesa", Porto Ed., Lisboa, 1985.

AA.VV., "História Crítica da Literatura Portuguesa", 9 vv., Ed. Verbo, Lisboa, 2001.

Castro, Sílvio, "História da Literatura Brasileira", 3 vv., Ed. ALFA, Lisboa, 2000.

Avvertenze: le parti richieste di queste opere e ulteriori informazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

LINGUA E LETTERATURA ROMENA (L-LIN/17)

- Aspetti e problemi della letteratura romena novocentesca -

(3: LE)

Prof. Roberto Scagno

Primo semestre

Contenuto didattico

Lo studente potrà scegliere di seguire il Modulo A (La sincronizzazione della letteratura romena con le letterature europee occidentali in particolare per quanto riguarda la prosa e la saggistica) oppure il Modulo B (La generazione del '27: Mircea Eliade, Emil Cioran, Eugen Ionescu, Mihail Sebastian)

LINGUA E LETTERATURA ARABA (L-OR/12)

(3: LCM MLC; 4: LI ST)

Prof. Giuseppe Serra

Contenuto didattico

1. La lingua araba
2. Elementi di cultura islamica
3. La letteratura araba dell'età classica

Testi di riferimento

1. D.Cowan, Modern Literary Arabic, Cambridge 1969; H.Fleisch, Larabe classique. Esquisse d'une structure linguistique, Imprimerie Catholique, Beyrouth 1968; N.Angelescu, Linguaggio e cultura nella civiltà araba, Zamorani Editore, Torino 1993.
2. Il Corano, introduzione, traduzione e commento di A. Bausani, Sansoni, Firenze 1989 (ristampato nella «BUR»); Il Corano più antico, a cura di S. Noja, Marsilio, Venezia 1991; A. Bausani, L'Islamismo, Garzanti («Strumenti di studio»), Milano 1992.
3. Le mu'allaqât. Alle origini della poesia araba, a cura di D. Amaldi, Marsilio, Venezia 1991; Adonis, Introduzione alla poetica araba, Marietti, Casale Monferrato 1992; F. Gabrieli, Storia della letteratura araba, Nuova Accademia Editrice, Milano 1956; H. Corbin, Storia della filosofia islamica, «gli Adelphi», Milano 1991.

LINGUA E LETTERATURA CECA E SLOVACCA IV (L-LIN/21)

(4: LI)

Prof. Loredana Serafini

Testi di riferimento

- B. HAVRÁNEK – A. JEDLIČKA, Česká mluvnice, Praha 1960
V. ŠMILAUER, Nová česká skladba, Praha, 1966
B. MERIGGI, Storia della letteratura ceca e slovacca, Nuova Accademia editrice
NOVÁK, A., Czech Literature, Anne Arbor, Michigan Slavic Publications, 1968
A.M. RIPELLINO, Storia della poesia contemporanea, Roma, 1981

Altre informazioni

Il corso comprende:

- addestramento linguistico (esercizi di comprensione ed elaborazione, traduzione in lingua e conversazione), che si terrà nel I e II Semestre
- 3 moduli di Letteratura: La narrativa ceca del '900; V. Holan e la poesia del XX secolo; Jan Neruda, narratore e poeta.

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE IV (L-LIN/03-04)

(4: LI)

Prof. Patrizio Tucci

Primo semestre

Contenuto didattico

- A. Poétique de l'inscription dans "Le Livre du Cœur d'Amours espris" de René d'Anjou.
- B. Clément Marot philologue et traducteur.
- C. Formes de la citation dans la littérature du XVe siècle

Testi di riferimento

- A. René d'Anjou, Le Livre du Cœur d'Amours espris, Paris, Union générale d'édition, coll. "10/18". Appunti dalle lezioni.
- B. Clément Marot, Œuvres complètes, éd. A. Grenier, Paris, Garnier, 1931, II, pp. 144-149 e 412-421. Appunti dalle lezioni.
- C. I testi saranno indicati durante il corso. Appunti dalle lezioni.

Altre informazioni

L'esame si compone di una prova scritta (dettato e grammatica; traduzione dall'italiano in francese; composizione in francese) e di una prova orale (conversazione in francese sugli argomenti indicati ai punti A, B, C), che possono essere sostenute anche in sessioni diverse. Il voto finale risulta dalla media dei voti conseguiti nelle due prove. Sia nel primo sia nel secondo semestre si terranno esercitazioni di dettato, grammatica, traduzione e composizione.

LINGUA E LETTERATURA GALEGA (L-FIL-LET/09)

(3: LE)

Prof. Carlo Pulsoni

Secondo semestre

Modulo A - La letteratura galega postfranchista (3: LE) - 3 crediti - 20 ore

Testi di riferimento

- X. Freire Lopez, Breve introduzione alla letteratura galega, Padova (in corso di stampa)
M. Rivas, Il lapis del falegname, Milano.
R. Adán Rodríguez, A universalidade galega en Manuel Rivas, in Galizien Magazin 13/ dezembro 2002, pp. 37-39.
M.X.Fernández Casas, ¿É o autor a persoa máis indicada para traducir a súa obra?, in Galizien Magazin 13/ dezembro 2002, pp. 40-45.

Altri testi verranno comunicati durante il corso.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE IV (L-LIN/10-12)

- LETTERATURA: 'Englands of the Mind': immagini dell'Inghilterra nella narrativa del Novecento. -

(4: LI)

Prof. Mario Melchionda

Obiettivi formativi

Il corso è diviso in due parti: 1) Lingua; 2) Letteratura. La prima si svolge nei due semestri e comprende anche le esercitazioni tenute da Collaboratori Esperti Linguistici. La seconda si svolge nel I semestre e comprende le lezioni di Letteratura tenute dal Docente. Entrambe sono finalizzate all'addestramento degli studenti alla discussione, all'analisi linguistica e letteraria, alla scrittura, ivi compresa la stesura guidata di tesine, e alla traduzione in italiano. Alcune abilità saranno verificate anche in itinere.

Contenuto didattico

1. Lingua (I e II semestre). 1. a. Corso. Grammatica e analisi del testo, con esercitazioni di composizione e traduzione in italiano. Elementi di storia e teoria della traduzione. 1. b. Esercitazioni: discussione di testi, laboratorio di scrittura, dettato. 2. Letteratura (I semestre). Parte generale. Il canone letterario inglese. La letteratura inglese del novecento. Corso. 'Englands of the mind': immagini dell'Inghilterra nella narrativa del Novecento. E' richiesta la conoscenza critica di almeno cinque tra le opere narrative elencate. Lo studente costruirà il percorso di lettura in base ai suoi interessi culturali e ai caratteri linguistici e stilistici dei testi prescelti.
N.B. La bibliografia sotto elencata è introduttiva (se non compaiono, s'intendano per data l'edizione o ristampa corrente e Londra per luogo di pubblicazione). Altre letture (fonti, saggi, opere di sfondo) e materiali didattici si indicheranno a lezione e nelle esercitazioni.

Testi di riferimento

1. Lingua. D.BIBER, S.CONRAD, G.LEECH, Longman Student Grammar of Spoken and Written English + Workbook, Longman. G.STEINER, After Babel, 3rd ed., Oxford, New York, Oxford U. P. 1998. G. N. LEECH-M. SHORT, Style in Fiction, Longman. M.A.K. HALLIDAY, An Introduction to Functional Grammar, Arnold. Dizionario didattico: Cobuild English Dictionary for Advanced Learners, Collins. Per la lingua della letteratura e della cultura: The Concise Oxford Dictionary, Oxford, Clarendon. Dizionario di pronuncia: D.JONES, English Pronouncing Dictionary, 15th ed., Cambridge, Cambridge U.P. 2. Letteratura. Manuali di riferimento. M.H.ABRAMS, Gen. Ed., The Norton Anthology of English Literature, vol.II, W. W. Norton (testi indicati a lezione). A. SANDERS, The Short Oxford History of English Literature, Oxford U.P. (Introduzione; capp. 7-10). Testi. T.HARDY, Jude the Obscure, ed. D.Taylor, Penguin. E.M.FORSTER, Howards End, ed. O.Stallybrass, Penguin. D.H.LAWRENCE, Sons and Lovers, ed. H. and C. Baron, Penguin. V.WOLF, Mrs Dalloway, ed. S.McNichol, Intr. and notes E.Showalter; Between the Acts, ed.G.Beer, Penguin. A.SILLITOE, Saturday Night and Sunday Morning, Flamingo. J.FOWLES, The French

Altre informazioni

L'esame finale si compone di due prove, una scritta e una orale, che possono essere sostenute anche in sessioni diverse. Prova scritta: dettato, traduzione dall'inglese e composizione in inglese (di argomento linguistico o letterario, a scelta). È consentito l'uso di dizionari e thesauri italiani e inglesi. Prova orale: colloquio in lingua inglese sugli argomenti trattati nei corsi e nelle esercitazioni e sui testi compresi nella bibliografia essenziale. Gli studenti possono sostenere, alla fine del I semestre, il colloquio sul corso di letteratura e sugli argomenti di lingua fin allora trattati nelle esercitazioni: il voto si comporrà con le valutazioni delle prove scritte e orali di lingua e letteratura, ottenute nelle sessioni ordinarie d'esame. Il voto finale risulterà dalla media dei voti ottenuti in tutte le prove. Nella sua determinazione si terrà conto del lavoro svolto nel corso e nelle esercitazioni di lingua.

LINGUA E LETTERATURA NEOGRECA (L-LIN/20)

- Il corso coincide con quello del primo anno di lingua e di letteratura -

(3: LE; 4: LE LI)

Prof. Massimo Peri

Secondo semestre

Contenuto didattico

Il programma coincide con quello di lingua e di letteratura del primo anno, con esclusione della parte generale (manuali di Vitti, di Clogg, di Browning).

Testi di riferimento

La bibliografia coincide con quella del primo anno di lingua e di letteratura.

LINGUA E LETTERATURA OLANDESE E FIAMMINGA IV (L-LIN/16)

- 1) Letteratura 2) Lingua -

(4: LI)

Prof. Giorgio Faggin

Contenuto didattico

1) Letteratura

Corso generale: Storia della letteratura neerlandese.

Corso monografico: Blokken di Bordewijk.

2) Lingua

a) Paremiologia neerlandese.

b) Addestramento linguistico: approfondimento di alcuni argomenti della grammatica neerlandese, lettura di testi di attualità e conversazione, video di attualità, corso di traduzione e scrittura in laboratorio (dot.ssa M. Mertens).

Testi di riferimento

1) Come programma Letteratura primo anno; H. Brems & A. Zuiderent, Contemporary Poetry of the Low Countries, Ons Erfdeel, 1995; J. C. Brandt-Corstius, G. van Woudenberg, La letteratura olandese, Sansoni-Accademia, 1968; P. Calis, Onze literatuur tot 1916, Meulenhoff Educatief, 1986; P. Calis, Onze literatuur na 1916, Meulenhoff Educatief, 1986.

Altri testi e dispense messi a disposizione dal docente.

2a) Huizinga's spreekwoorden en gezegden, Tirion, Baarn, 1994.; K. Ter Laan: Nederlandse spreekwoorden, spreuken en zegswijzen, Elsevier, Amsterdam, 1988 (1924).

2b) Haeseryn W., K. Romijn, G. Geerts, J. de Rooij e M.G. van den Toorn, Algemene Nederlandse Spraakkunst (2 vol.), Groningen/Deurne, Martinus Nijhoff/Wolters Plantijn, 1997; R. Trampus-Snel, Introduzione allo studio della lingua neerlandese, vol. I, Grammatica, Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto, 1993; A. van Kalsbeek, Code Nederlands 2, Meulenhoff Educatief, 1997; D. Ross, La struttura verbale in neerlandese e italiano: analisi contrastiva e strategie traduttive, Trieste, SSLM, 1987.

Fotocopie e materiale messe a disposizione durante il corso.

Altre informazioni

L'addestramento linguistico ha inizio al primo semestre.

LINGUA E LETTERATURA POLACCA IV (L-LIN/21)

- Il romanzo polacco del XX secolo -

(4: LI)

Prof. Jan Slaski

Testi di riferimento

Testi:

- Un'opera a scelta tra S. Zeromski, Ceneri, trad. di C. Agosti Garosci e C. Garosci, Torino 1946 (prima ed. 1930); W.S. Reymont, I contadini, trad. di A. Beniamino, Torino 1968 (o altre edizioni).

- Due o tre opere a scelta tra i seguenti autori: Andrzejewski, Brandys, Gombrowicz, Kusniewicz, Witkiewicz.

Studi:

- Cz. Milosz, Storia della letteratura polacca, Bologna 1983, pp. 291-297; 328-332; 3141-345; 375-389; 393-408; 434-456.

- P. Marchesani, La narrativa polacca contemporanea, in: La letteratura polacca contemporanea in Italia. Itinerari d'una presenza, a c. di P. Marchesani, Roma 1994.

- Un saggio a scelta del volume: Les nouveaux cahiers polonais, n. 1/2002, Varsavia-Parigi 2002.

- Un saggio a scelta tra: E. Lo Gatto, Stefan Zeromski. Studio critico in "L'Europa Orientale", 1925; E. Lo Gatto, Reymont nell'opera e nei critici, in "L'Europa Orientale", 1925.

LINGUA E LETTERATURA PORTOGHESE IV (L-LIN/09)

- Il linguaggio regionalista e la scrittura letteraria: Ferreira de Castro e Graciliano Ramos. -

(4: LI)

Prof. Silvio Castro

Obiettivi formativi

Letture, analisi e comprensione dei principali caratteri del romanzo regionalista nel sec. XX, in particolare di: "A Selva" e "Emigrantes" di Ferreira de Castro e "Vidas Secas" di Graciliano Ramos.

Testi di riferimento

Castro, Ferreira de, "A Selva", Ed. Guimarães, Lisboa, 1982.

Castro, Ferreira de, "Emigrantes", Ed. Guimarães, Lisboa, 1982.

Ramos, Graciliano, "Vidas Secas", Ed. Record, Rio de Janeiro, 1982.

Saraiva, A.J., Lopes, Óscar, "História da Literatura Portuguesa", Porto Ed., Lisboa, 1985.

AA VV., "História Crítica da Literatura Portuguesa", 9 vv., Ed. Verbo, Lisboa, 2001.

Castro, Silvio, "História da Literatura Brasileira", 3 vv., Ed. ALFA, Lisboa, 2000.

Avvertenze: le parti richieste di queste opere e ulteriori informazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

LINGUA E LETTERATURA ROMENA (L-LIN/17)

- Aspetti e problemi della letteratura romena novecentesca -

(3: LE)

Prof. Roberto Scagno

Primo semestre

Contenuto didattico

Lo studente potrà scegliere di seguire il Modulo A (La sincronizzazione della letteratura romena con le letterature europee occidentali in particolare per quanto riguarda la prosa e la saggistica) oppure il Modulo B (La generazione del '27: Mircea Eliade, Emil Cioran, Eugen Ionescu, Mihail Sebastian)

Testi di riferimento

Modulo A: R. Ortiz, Letteratura romena, Roma 1934; B. Munteanu, Storia della letteratura romena moderna, Bari, Laterza, 1947; M. Popescu, Storia della letteratura romena, in AA.VV., Storia delle letterature del sud-est europeo, Milano, Fratelli Fabbri editori, 1970, pp. 40-70.

Ulteriore bibliografia critica verrà indicata durante il Corso.

Modulo B: La bibliografia critica generale e quella relativa ai singoli autori analizzati sarà fornita durante il Corso.

Altre informazioni

Il Corso è comune a quello del primo anno

LINGUA E LETTERATURA RUSSA IV (L-LIN/21)

(4: LI)

Prof. Danilo Cavaion

Testi di riferimento

Vedi Letteratura Russa III Nuovo Ordinamento.

Altre informazioni

Vedi Letteratura Russa III Nuovo ordinamento.

LINGUA E LETTERATURA SANSCRITA (L-OR/18)

- Lingua e cultura dell' India antica. -

(4: LE)

Prof. Marcello Meli

Secondo semestre

Obiettivi formativi

Il corso si propone di offrire allo studente una conoscenza elementare della lingua sanscrita. Si propone altresì di fornire una adeguata conoscenza delle tradizioni religiose e letterarie indiane dalle loro origini fino all' XI secolo. Per lo studio della lingua sanscrita non è richiesta alcuna conoscenza preliminare; si affronteranno tuttavia problemi inerenti al confronto con le altre lingue indoeuropee.

Contenuto didattico

Il corso è organizzato in tre moduli, ciascuno di venti ore:

- 1) Introduzione alla lingua sanscrita
- 2) Il Sanscrito e le lingue indoeuropee
- 3) Le principali correnti filosofiche del pensiero indiano

Verranno letti alcuni brevi testi di carattere religioso e filosofico in lingua originale.

Testi di riferimento

M. Coulson, Sanskrit. An Introduction to Classical Language, Teach Yourself Books, 1992; S. Sani, Grammatica sanscrita, Giardini, Pisa 1991; Dizionario Sanscrito-Italiano/Italiano-Sanscrito, a cura di T. Pontillo, A. Vallardi, Milano 1993; F. Villar, Gli Indoeuropei e le origini dell'Europa, Il Mulino, Bologna 1997; R. Lazzeroni, Sanscrito, in: Le lingue indoeuropee, a cura di A. G. Ramat e P. Ramat, Il Mulino, Bologna 1993, pp. 123-145; O. Botto, Letteratura classica dell'India antica, Universale Studium, Roma 1964; R. Lazzeroni, La cultura indoeuropea, Laterza, Roma-Bari 1998.

Upanishad. Brhadaranyaka e Chandogya, a cura di M. Meli, Mondadori [Oscar], Milano 1998; Bhagavad Gita, a cura di M. Meli, Mondadori [Oscar], Milano 1999;

NB: Le parti da preparare per la prova di esame saranno segnalate dal docente durante il corso.

Altre informazioni

Il corso è indirizzato a coloro che desiderano approfondire la conoscenza dell' India antica, agli studenti di linguistica e lingue classiche che desiderino avere nozioni comparatistiche, e a studenti di filosofia che siano particolarmente interessati alle filosofie orientali.

LINGUA E LETTERATURA SERBO-CROATA IV (L-LIN/1)

(4: LI)

Prof. Sofia Zani

Contenuto didattico

Modulo A: P.P. Njegos, Gorski Vijenac.

Modulo B: a scelta concordata col docente in relazione all'argomento della tesi di laurea.

Testi di riferimento

Modulo A: Vedi II e III anno ML.

LINGUA E LETTERATURA SLOVENA IV (L-LIN/21)

- Il romanzo sloveno dopo il 1991 -

(4: LI)

Prof. Han Steenwijk

Obiettivi formativi

In questo corso si cerca di stabilire i tratti tipici del romanzo sloveno contemporaneo

Testi di riferimento

- Berta Bojetu: Ptica his+a, Celovec-Salzburg 1995
- Ales+ C+ar: Igra angelov in netopirjev, Ljubljana 1997
- Zoran Hoc+evan: S+olen z brega, Ljubljana 1997
- Drago Janc+ar: Katarina, pav in jezuit, Ljubljana 2000
- Drago Janc+ar: Posmehljivo poz+elenje, Celovec-Salzburg 1993
- Katarina Marinc+ic+: Roz+ni vrt, Celovec-Salzburg 1992
- Andrej Skubic: Grenki med, Ljubljana 1999
- Jani Virk: Smeh za leseno pregrado, Ljubljana 2000
- Vlado Z+abot: Volc+je noc+i, Murska Sobota 1996

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA IV (L-LIN/05)

(4: LI)

Prof. José Luis Rivarola

Primo semestre

Contenuto didattico

Lingua Spagnola IV: Grammatica storica e filologia della lingua spagnola

Letteratura Spagnola IV: La ricezione europea di Cervantes. Il corso verterà principalmente sulla ricezione italiana del Quijote e delle Novelas ejemplares con sporadiche incursioni negli ambiti francese e inglese. Strumenti fondamentali saranno le traduzioni seicentesche, nonché i lessici e le nomenclature che approntarono per le tre lingue i traduttori del Quijote e delle novelle cervantine.

Testi di riferimento

Lingua Spagnola IV: A. Blecia, Manual de crítica textual, Madrid, Castalia, 1983; A. Millares Carlo, Introducción a la historia del libro y de las bibliotecas, México, FCE, 1971; R. Cano Aguilar, El español a través de los tiempos, Madrid, Arco Libros, 1988; M.T. Echenique/M.J. Martínez, Diacronía y gramática histórica de la lengua española, Valencia, Tirant Lo Blanch, 2000. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso.

Letteratura Spagnola IV: Miguel de CERVANTES, El ingenioso hidalgo Don Quijote de la Mancha, ed. a cura di M. de Riquer, Barcelona, Planeta; Miguel de CERVANTES, Novelas ejemplares, ed. a cura di J.B. Avallé-Arce, Madrid, Castalia. Altri testi verranno segnalati durante il corso.

Altre informazioni

Il corso di Lingua (I semestre) è tenuto dal prof. J.L. Rivarola in condivisione con il Modulo A di Filologia Ispanica ed è integrato dalle esercitazioni di Storia della Lingua Spagnola della dott.ssa B. Arbulu.

Il corso di Letteratura (II semestre) è tenuto dalla prof. D. Pini in condivisione con il corso di Letteratura Spagnola del I anno della Laurea Specialistica.

LINGUA E LETTERATURA TEDESCA IV (L-LIN/13-14)

- Interpretazione di 'Abdias' di A. Stifter; lettura e interpretazione di liriche di F. Hölderlin. -
(4: LI)

Prof. Emilio Bónfatti

Testi di riferimento

Cfr. la bibliografia indicata per Letteratura tedesca III

Altre informazioni

Gli studenti sono caldamente invitati a frequentare anche le lezioni di Lingua Tedesca III per il corso di laurea in Lingue, Letterature e Culture moderne (classe XI).

Per il IV anno verrà inoltre organizzato un seminario bisettimanale, con l'obbligo della frequenza, sul tema: La lirica tedesca Tra Otto e Novecento.

Il programma dell'esame orale rimane sostanzialmente invariato rispetto a quello degli anni precedenti. Lo si può consultare alle 'Informazioni / Comunicazioni'.

LINGUA E LETTERATURA UNGHERESE IV (L-LIN/19)

- Tra Ottocento e Novecento: da Petöfi a A. József. -

(4: LI)

Prof. Danilo Gheno

Contenuto didattico

Il corso consisterà soprattutto nell'analisi sui testi originali delle poesie dell'ultimo periodo (1846-49) di Petöfi e nell'interpretazione delle liriche "familiari" di Attila József.

Testi di riferimento

Quelli indicati in Letteratura Ungherese I. Inoltre: Gy. Illyés, Petöfi, Milano, Feltrinelli, 1960; A. Valachi, József Jolán, az édes mostoha, [Budapest,] Papyrusz Book, 1998.

Altre informazioni

Oltre al corso sulla letteratura, è obbligatorio seguire il lettorato di ungherese condotto dalla dr. Edit Rózsavölgyi, nonché il modulo di storia della lingua (ved. Lingua Ungherese I) tenuto dal titolare della disciplina.

LINGUA FRANCESE (L-LIN/04)

- Comprensione della lingua francese in funzione delle materie specifiche del Corso di laurea.

(3: FL LE)

Prof. Anna Bettoni

Primo semestre

Obiettivi formativi

Il corso di lingua francese per Filosofia e per Lettere si pone come obiettivi la capacità dello studente di leggere semplici testi di riflessione filosofica, e culturale in senso lato, e di esprimersi su argomenti di pratica quotidiana.

Un insegnamento di didattica assistita verrà offerto dal Lettore Madrelingua (CEL Dr.ssa Aude Labastie) per tutta la durata del primo Semestre e porrà le basi grammaticali, morfologiche, sintattiche e lessicali necessarie alla comprensione dei testi d'esame.

Un insegnamento di didattica frontale verrà offerto dalla Docente (Dr.ssa Anna Bettoni) per 20 ore nel secondo Semestre e sarà dedicato alla comprensione del breve testo di Michel Foucault, 'L'Ordre du discours'.

Contenuto didattico

PRIMO SEMESTRE (Dr.ssa Aude Labastie): didattica assistita. Grammatica, morfologia, sintassi e lessico per un'acquisizione rapida delle competenze comunicative utili nella pratica quotidiana della lingua francese. Insegnamento correlato da esercizi sulla base dei due testi in adozione ('Champion 1. Livre de l'élève' e 'Champion 1. Cahier d'exercices', CLE International).

SECONDO SEMESTRE (Dr.ssa Anna Bettoni): didattica frontale. Lettura e comprensione della riflessione di Foucault nell' 'Ordre du discours'.

Testi di riferimento

PRIMO SEMESTRE, didattica assistita: Annie MONNERIE-GOARIN, Evelyne SIREJOLS, 'Champion 1. Livre de l'élève' e 'Champion 1. Cahier d'exercices', CLE International, 2001, ISBN 2090336714 e 2090336730.

SECONDO SEMESTRE, didattica frontale: Michel FOUCAULT, 'L'Ordre du discours', Parigi, Gallimard (1971), 2002, 82pagine, ISBN 2070277747 (anche in edizione economica).

Altre informazioni

La frequenza ai due insegnamenti, di didattica assistita nel primo Semestre e di didattica frontale per le 20 ore previste per il secondo Semestre, è altamente raccomandata, sia per gli studenti principianti, sia per gli studenti con competenze già acquisite.

L'esame è solo orale e attribuisce 3 crediti.

L'esame può altresì essere sostituito dall'accertamento informatico proposto dal Centro Linguistico di Ateneo, con un programma di studio di stretta competenza linguistica.

LINGUA FRANCESE (L-LIN/04)

(3: AMS ARC GPT HS PGT STB)

Prof. Elisa Girardini

Secondo semestre

Rivolgersi al docente.

LINGUA FRANCESE I (L-LIN/04)

- Avviamento allo studio della lingua francese -

(3: LCM MLC)

Prof. Genevieve Henrot

Secondo semestre

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è una conoscenza approfondita, anche a livello teorico descrittivo, della lingua francese in funzione delle materie specifiche dei due corsi di laurea: capacità espressive scritte e orali, abilità traduttive da e in lingua. Il corso è costituito di due parti obbligatorie e complementari: il modulo frontale (secondo semestre) e la didattica assistita (da ottobre a giugno), ovvero esercitazioni pratiche in lingua, per un totale di 10 crediti.

L'esame finale si compone di due prove scritte (riguardo al modulo frontale e alla didattica assistita) e di una prova orale conclusiva. Le due prove scritte verranno sostenute entro la fine del II semestre. La prova orale verrà sostenuta dalla sessione estiva relativa all'anno accademico in corso. Il voto finale unico risulta dalla media di tutte le valutazioni ottenute nelle varie prove.

Contenuto didattico

Modulo frontale (dott. Henrot): Descrizione della lingua: il sistema fonologico e ortoepia; il sistema ortografico e ortografia.

Didattica assistita: addestramento all'uso della lingua francese: esercitazioni di fonetica, grammatica, dettato, traduzione e conversazione, impartite da insegnanti di madrelingua (dott. Baldacci, Billot, Labastie)

Testi di riferimento

Modulo frontale

Pierre Léon, 'Phonétisme et prononciations du français', Paris, Nathan, 1992, cap 5, 6, 7, 12.

Martin Riegel, Jean-Christophe Pellat, René Rioul, 'Grammaire méthodique du français', Paris PUF, 1994, cap I-IV, pp. 29-100

Didattica assistita

'Cours de la Sorbonne I. Méthode de français (Y. Berdiche, M. Dubois, R. Mimram), CLE International.
Paoul Boch, 'Dizionario francese/italiano, italiano/francese', Milano, Zanichelli, u.e.; 'Petit Robert', Société d'édition Le Robert, u.e. oppure 'Lexis. Dictionnaire de la langue française', Paris, Larousse, u.e.
D. Abry, M.-L. Chalaron, 'La grammaire des premiers temps', Grenoble, PUG, 2000, vol. I (per i soli principianti); A. Monnerie, 'Le Français au présent', Paris, Didier/Hatier, 1987/ oppure F. Bidaud, 'Grammaire du français pour italophones', Firenze, La Nuova Italia, 1994 oppure M. Callamand, 'Grammaire vivante du français', Paris, Larousse, 1987.

Altre informazioni

Per qualsiasi chiarimento o informazione, rivolgersi direttamente alla responsabile del corso, dott. Geneviève Henrot. Gli studenti che, per motivi gravi, non possono frequentare le lezioni, sono invitati ad informarsi sui contenuti e sulle modalità delle prove entro e non oltre la fine del corso stesso.

LINGUA FRANCESE II (L-LIN/04)

- La frase francese -

(3: LCM)

Prof. Genevieve Henrot

Secondo semestre

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è una conoscenza approfondita, anche a livello teorico descrittivo, della lingua francese in funzione delle materie specifiche del corso di laurea: conoscenze grammaticali, capacità espressive scritte e orali, abilità traduttive da e in lingua, aspetti culturali legati alla lingua di oggi. Il corso è costituito di due parti obbligatorie e complementari: il modulo frontale (secondo semestre) e la didattica assistita (da ottobre a giugno), per un totale di 8 crediti.

L'esame finale si compone di due prove scritte (riguardo al modulo frontale e alle esercitazioni in lingua) e di due prove orali (Espressione orale e prova conclusiva). Le due prove scritte e la prova di espressione orale verranno sostenute entro la fine del II semestre. La prova orale conclusiva verrà sostenuta nella sessione estiva relativa all'anno accademico in corso. Il voto finale unico risulta dalla media di tutte le valutazioni ottenute nelle varie prove.

Contenuto didattico

Modulo frontale (dott. Geneviève Henrot): Sintassi: i tipi di frase; le strutture della frase complessa; i vari tipi di proposizioni subordinate.

Didattica assistita (dott. Baldacci, Billot, Labastie): addestramento all'uso della lingua, con esercitazioni di espressione scritta e orale, elementi di civiltà francese, traduzione.

Testi di riferimento

Modulo frontale (dott. Geneviève Henrot)

Martin Riegel, Jean-Christophe Pellat, René Rioul, 'Grammaire méthodique du français', Paris, PUF, 1994, cap. XI-XVI.

Didattica assistita (dott. Baldacci, Billot, Labastie)

Raoul Boch, 'Dizionario francese/italiano, italiano/francese', Milano, Zanichelli, u.e.; 'Petit Robert', Paris, Société d'édition Le Robert, u.e.; 'Lexis. Dictionnaire de la langue française', Paris, Larousse, u.e.

Monique Callamand, 'Grammaire vivante du français', Paris, Larousse, 1987; Y. Chovelon, Abbadie e M. Morsel, 'L'expression française écrite et orale', Grenoble, PUG, u.e.

Altre informazioni

Per qualsiasi chiarimento o informazione, rivolgersi alla responsabile del corso, la dott. Geneviève Henrot. Gli studenti che, per motivi gravi, non possono frequentare le lezioni, sono invitati ad informarsi sui contenuti e sulle modalità delle prove entro e non oltre la fine del corso stesso.

LINGUA FRANCESE II = MEDIAZIONE LINGUISTICA DI FRANCESE I (SCIENZE POLITICHE) (L-LIN/04)

(3: MLC)

Prof. Domenico Canciani

Rivolgersi al docente.

LINGUA FRANCESE II = MEDIAZIONE LINGUISTICA DI FRANCESE I (SCIENZE POLITICHE) (L-LIN/04)

(3: MLC)

Prof. Luciano Stecca

Rivolgersi al docente.

LINGUA FRANCESE III = MEDIAZIONE LINGUISTICA DI FRANCESE II (L-LIN/04)

- La frase francese -

(3: LCM MLC)

Prof. Genevieve Henrot

Secondo semestre

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è una conoscenza approfondita, anche a livello teorico descrittivo, della lingua francese in funzione delle materie specifiche dei due corsi di laurea: conoscenze grammaticali, capacità espressive scritte e orali, abilità traduttive da e in lingua, aspetti culturali legati alla lingua di oggi. Il corso è costituito di due parti obbligatorie e complementari: il modulo frontale (secondo semestre) e la didattica assistita (da ottobre a giugno).

L'esame finale si compone di due prove scritte (riguardo al modulo frontale e alle esercitazioni in lingua) e di due prove orali (espressione orale e prova conclusiva). Le due prove scritte e la prova di espressione orale verranno sostenute entro la fine del II semestre. La prova orale conclusiva verrà sostenuta dalla sessione estiva relativa all'anno accademico in corso. Il voto finale unico risulta dalla media di tutte le valutazioni ottenute nelle varie prove.

Contenuto didattico

Modulo frontale (dott. G. Henrot): Sintassi: i tipi di frasi francesi; le strutture della frase complessa; i vari tipi di proposizioni subordinate. Per Mediazione Culturale inoltre: Grammatica e comunicazione: referenza ed enunciazione.

Didattica assistita (dott. Baldacci, Billot, Labastie): espressione scritta, espressione orale, traduzione letteraria, traduzione tecnico-scientifica, civiltà francese

Testi di riferimento

Modulo frontale

Martin Riegel, Jean-Christophe Pellat, René Rioul, 'Grammaire méthodique du français', Paris, PUF, 1994, cap. XI-XVI
Didattica assistita

Raoul Boch, 'Dizionario francese/italiano, italiano/francese, Milano, Zanichelli, u.e.; 'Petit Robert', Paris, Société d'édition Le Robert, u.e.; 'Lexis. Dictionnaire de la langue française', Paris, Larousse, u.e.;

Monique Callamand, 'Grammaire vivante du français', Paris, Larousse, 1987; Y. Chovelon, Abbadie, M. Morsel, 'L'expression française écrite et orale', Grenoble, PUG, u.e.; Claire Charriet et Jacqueline Robin-Nipi, 'Rédiger un résumé, un compte rendu, une synthèse', Paris, Hachette, 1997. Maria Teresa Cabré, 'La terminologie. Théorie, méthode, applications', Paris, Colin, U, 1998.

Altre informazioni

Per gli studenti di Mediazione linguistica e culturale (classe III), il corso vale 11 crediti (suddivisi in 4 CFU (26 ore) di modulo frontale e 7 CFU (100 ore) di didattica assistita. Per gli studenti di Lingue e Culture Moderne (classe XI), il corso vale 8 crediti: 3 CFU (20 ore) di modulo frontale e 5 CFU (75 ore) di didattica assistita.

Per qualsiasi chiarimento o informazione, rivolgersi alla responsabile del corso, la dott. Geneviève Henrot

LINGUA INGLESE (L-LIN/12)
- Varietà dell'inglese: generi testuali e comunicativi -
(3: SC)

Prof. Maria Grazia Busà

Primo semestre

Obiettivi formativi

Il corso si propone di sviluppare l'abilità di lettura e di analisi dei testi in lingua inglese e relativi alle materie curriculari. Il corso prenderà in esame testi appartenenti a generi comunicativi diversi. Particolare enfasi verrà data all'analisi di testi di tipo giornalistico e pubblicitario.

Contenuto didattico

Il corso si articola in tre parti. La prima parte del corso (Part 1: English as a World Language) discute l'importanza ed il significato dell'Inglese come lingua franca internazionale e tratta delle varietà dell'Inglese moderno. I testi presi in esame in questa parte del corso illustrano variazioni della lingua dovute alla posizione geografica in cui è parlata, al contesto situazionale che la origina, allo scopo ecc.

La seconda parte del corso (Part 2: Newsreporting in English) esamina l'inglese del giornalismo ed analizza le principali caratteristiche stilistiche di tale linguaggio. I testi proposti sono presi in parte dalla carta stampata ed in parte da giornali online.

La terza parte del corso (Part 3: Advertising in English) esamina l'inglese della pubblicità ed analizza le principali caratteristiche retoriche e stilistiche di tale linguaggio. I testi proposti sono presi per la maggior parte dalla carta stampata ed in parte da siti online.

ESAME:

Il corso prevede una prova di accertamento, sotto forma di test scritto, alla fine di ciascuna parte del corso. Il voto finale è dato dalla media delle tre prove. Gli studenti che non fossero soddisfatti del voto finale possono ripetere l'esame con una prova scritta complessiva unica.

Testi di riferimento

1. Dispensa della docente reperibile on-line all'indirizzo <http://claweb.cla.unipd.it/> (contattare la docente per avere login e password per accedere al sito).
2. Materiale disponibile presso la copisteria 'Al Duomo' - Galleria al Duomo.
3. Materiale distribuito in classe (anche questo materiale sarà poi reso disponibile presso la copisteria Al Duomo)
4. Sono consigliati un dizionario monolingue aggiornato (per es. Collins Cobuild English Dictionary for Advanced Learners, Harper Collins, 2001) ed un dizionario bilingue (per es. Grande Dizionario Hoepli).

LINGUA INGLESE (L-LIN/12)
(3: AMS ARC FL STB)

Prof. Attilio Favaro

Secondo semestre

Obiettivi formativi

Il corso del docente, consistente nei moduli B (CFU 4-6) e C (CFU 7-9), ha come obiettivi principali
a. il consolidamento della competenza grammaticale, con particolare riguardo alla struttura del sintagma verbale;
b. il potenziamento della comprensione di testi di media (modulo B) e alta (modulo C) complessità.

Lo sviluppo delle abilità orali (produzione, comprensione, interazione) rappresenta un obiettivo accessorio per il modulo B, fondamentale per il modulo aggiuntivo C.

NOTA 1: Per accedere al modulo B e relativo esame (e quindi completare i 6 crediti obbligatori di Lingua Inglese) gli studenti devono aver GIÀ ACQUISITO VIRTUALMENTE I PRIMI 3 CREDITI (CFU 1-3, "Competenza linguistica di base") in uno dei modi descritti sotto in ALTRE INFORMAZIONI.

NOTA 2: La gestione dei corsi e degli accertamenti relativi all'acquisizione virtuale dei primi 3 crediti NON dipende dal docente.

Contenuto didattico

*** Modulo "B" (20 ore): "Strutture complesse del sintagma verbale inglese".

Approfondimento delle strutture del verbo (con particolare riguardo al sistema combinatorio della coniugazione, ai modali e al passivo), e applicazione all'analisi linguistica e alla comprensione di testi giornalistico/saggistici di media difficoltà, di argomento inerente al corso di studi.

*** Modulo Aggiuntivo "C" (20 ore): "Comprensione, analisi e interpretazione".

Sviluppo ulteriore delle competenze attraverso la lettura, l'analisi linguistico-contenutistica, l'interpretazione e la discussione di testi di difficoltà linguistico/concettuale medio-alta, di carattere letterario, giornalistico/divulgativo e saggistico/specialistico, di argomento inerente al corso di studi.

*** ESAME.

* Esame relativo al modulo B ("Lingua Inglese CFU 4-6": completamento dei primi 6 crediti): prova scritta **OBBLIGATORIA** (consistente in un test di comprensione più uno di grammatica) integrabile **OPZIONALMENTE** con un breve colloquio.

* Esame relativo al modulo aggiuntivo C ("Lingua Inglese CFU 7-9": 3 ulteriori crediti): prova orale.

Testi di riferimento

La bibliografia è la stessa per i due moduli:

*** Il testo fondamentale del corso è in preparazione. I dati relativi saranno inseriti nel programma online almeno un mese prima dell'inizio delle lezioni.

*** Testi complementari (consigliati) di grammatica con esercizi:

J. Eastwood, OXFORD PRACTICE GRAMMAR, Oxford: O.U.P. 1999;

C. West, RECYCLING YOUR ENGLISH, Jersey: Georgian Press 1996.

*** Dizionari bilingui consigliati:

IL RAGAZZINI (quinta edizione, 2003), Bologna: Zanichelli, oppure

F. Picchi, GRANDE DIZIONARIO DI INGLESE (seconda edizione, 2002), Milano: Hoepli.

*** Dizionari monolingui consigliati:

COLLINS COBUILD ENGLISH DICTIONARY FOR ADVANCED LEARNERS (3rd edition, 2001), Glasgow: HarperCollins Publishers, oppure

LONGMAN DICTIONARY OF CONTEMPORARY ENGLISH (4th edition, 2003), Harlow: Pearson Education Limited.

Altre informazioni

Per tutti e 4 i CDL il piano di studi prevede 6 crediti (CFU 1-6). Gli studenti possono optare di acquisire 3 ulteriori crediti di Lingua Inglese (CFU 7-9).

I primi 3 crediti (CFU 1-3), corrispondenti a un virtuale Modulo A ("Competenza linguistica di base"), vengono acquisiti in uno dei modi seguenti:

a. possesso di una certificazione internazionale pari almeno al livello A2 del Consiglio d'Europa

b. superamento di un accertamento delle abilità linguistiche

c. frequenza di un corso di base con superamento della relativa verifica finale.

L'acquisizione dei primi 3 crediti rimane virtuale fino al superamento dell'esame relativo al modulo B (CFU 4-6), cui segue la registrazione unificata (con voto) di un esame da 6 crediti ("Lingua Inglese" CFU 1-6).

Gli eventuali 3 crediti oltre i primi 6 (CFU 7-9) vengono registrati (con voto) come "Lingua Inglese Modulo Aggiuntivo".

LINGUA INGLESE (L-LIN/12)
(3: CTM GPT HS PGT)

Prof. Mario Varricchio

Primo semestre

Obiettivi formativi

Il corso, articolato in due moduli di 20 ore ciascuno, si pone l'obiettivo di sviluppare le capacità di comprensione e produzione della lingua inglese.

L'ESAME DI 'LINGUA INGLESE' È RISERVATO AGLI STUDENTI CHE ARRIANO GIÀ ACQUISITO I PRIMI TRE CREDITI (si veda la Homepage del docente).

L'esame relativo al PRIMO MODULO consente agli studenti di acquisire i crediti 4-6, obbligatori per i corsi di laurea in Progettazione e gestione del turismo culturale e Geografia dei processi territoriali (inglese prima lingua) e opzionali per i corsi di laurea in Storia e Geografia dei processi territoriali (inglese seconda lingua).

IL SECONDO MODULO è destinato agli studenti dei corsi di laurea in PGT e GPT (inglese prima lingua) i quali

intendono acquisire i crediti 7-9. La prova finale relativa a questo modulo potrà essere sostenuta, in una sessione d'esame distinta, soltanto dopo aver ottenuto i crediti 4-6.

Contenuto didattico

PRIMO MODULO: parte delle lezioni sarà dedicata allo studio di alcune strutture fondamentali della lingua inglese – con speciale riguardo a costruzioni che ricorrono frequentemente nell'inglese scritto – e allo svolgimento di esercizi grammaticali. Il resto del modulo verrà riservato alla lettura e all'analisi linguistico-contenutistica di brani di medio-alta difficoltà linguistico-concettuale riguardanti le materie caratterizzanti i corsi di laurea della Facoltà di Lettere e Filosofia, nonché allo svolgimento di esercizi di comprensione. L'esame consiste in una prova scritta che include esercizi grammaticali e un test di comprensione riguardante un brano in lingua. Gli argomenti di grammatica che potranno costituire oggetto della prova sono i seguenti: Present simple; Present continuous; Past simple; Past continuous; Present perfect simple; Present perfect continuous; Past perfect; Past perfect continuous; Future forms; Modal verbs; Passive forms; Comparatives and superlatives; Conditionals; Linking words.

SECONDO MODULO: oltre a potenziare le capacità di comprensione questa parte del corso mira a sviluppare le abilità di scrittura degli studenti. A tale scopo, durante le lezioni verranno analizzati brani complessi di carattere saggistico e svolti numerosi esercizi di produzione linguistica. La prova d'esame prevede l'elaborazione di brevi testi scritti in risposta a quesiti riguardanti un brano in lingua.

Testi di riferimento

1) Mario Varricchio (a cura di). Reading culture. English for the humanities. Padova: Cleup, 2003.

2) John Eastwood. Oxford Practice Grammar. Oxford: Oxford U.P., 1999.

Dizionari monolingui consigliati: 1) Oxford Advanced Learner's Dictionary, ultima edizione; 2) Collins Cobuild English Dictionary for Advanced Learners, ultima edizione.

Dizionari bilingui consigliati: 1) Il Ragazzini. Bologna, Zanichelli, ultima edizione; 2) Garzanti-Hazon. Milano, Garzanti, ultima edizione.

Altre informazioni

Per i corsi di laurea in Progettazione e gestione del turismo culturale e Geografia dei processi territoriali (inglese prima lingua) il piano di studi prevede l'acquisizione di 6 crediti. Per gli studenti del corso di laurea in Storia e per quelli di Geografia che scelgono inglese come seconda lingua il piano di studi richiede invece l'acquisizione di 3 crediti. Per tutti i corsi di laurea è prevista la possibilità di ottenere ulteriori crediti di lingua straniera rispetto a quelli contemplati dal piano di studi.

LINGUA INGLESE I (L-LIN/12) (3: MLC)

Prof. Fiona Dalziel

Primo semestre

Obiettivi formativi

A. Descrizione linguistica (I semestre studenti A-L, secondo semestre studenti M-Z): lessico, sintassi, registri nell'inglese contemporaneo. Sviluppo di competenze metalinguistiche e di strategie di apprendimento linguistico.

B. Addestramento all'uso della lingua (tutti gli studenti I e II semestre), condotto dai Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL). Sviluppo delle abilità linguistiche comunicative, con l'obiettivo di portare gli studenti a livello B2 del Consiglio di Europa per le abilità ricettive (lettura, ascolto) e a livello B1 per le abilità produttive (produzione orale e scritta).

Contenuto didattico

A. Il corso si articola in 20 ore di lezioni in aula e in 6 ore di lezione nel laboratorio linguistico. Il corso mira a portare gli studenti ad acquisire competenze metalinguistiche, a riconoscere differenze tra i registri e a sviluppare le seguenti abilità: strategie di apprendimento linguistico, in particolare per quanto riguarda il lessico; uso del dizionario monolingue; uso di una moderna grammatica di riferimento; uso delle tecnologie informatiche per ricerche lessicali. Gli studenti potranno svolgere degli elaborati usando il Computer Conferencing Software FirstClass.

B. Le ore dei CEL avranno luogo sia in aula che nel laboratorio linguistico. In aula si mirerà a sviluppare le abilità di lettura e di produzione orale; nel laboratorio si mirerà a sviluppare le abilità di ascolto e di produzione scritta, avvalendosi del Computer Conferencing Software FirstClass e degli altri strumenti offerti dal Centro Linguistico di Ateneo.

Testi di riferimento

A.

- Materiali del corso.

- Grammatica di riferimento: D. Biber, S. Conrad, G. Leech, Longman Student Grammar of Spoken and Written English, Longman, 2002.

- Dizionario monolingue consigliato: Collins Cobuild English Dictionary for Advanced Learners, HarperCollins 2001 (con CD).

B. Manuali consigliati a seconda del livello iniziale.

Altre informazioni

Studenti del Corso di Laurea in 'Discipline della Mediazione Linguistica e Culturale' (Classe III): 10 crediti (A. Descrizione e B. Addestramento); esame: prova scritta in laboratorio e prova orale (il voto finale risulta dalla media dei voti delle due prove, e la sua registrazione condiziona l'ammissione all'esame dell'annualità successiva). Per ulteriori informazioni sugli esami vedere la pagina 'Informazioni/Comunicazioni'.

LINGUA INGLESE I (A-L) (L-LIN/12)

(3: LCM LE; 4: LE)

Prof. Giuseppe Brunetti

Primo semestre

Obiettivi formativi

A. Descrizione linguistica: frase, lessico, registri nell'inglese contemporaneo (I semestre).

Sviluppo di competenze metalinguistiche.

B. Addestramento all'uso della lingua (I e II semestre).

Sviluppo delle abilità comunicative fino al livello B2 del Consiglio d'Europa per le abilità ricettive (lettura, ascolto) e fino al livello B1 per le abilità produttive (orali e scritte).

Contenuto didattico

A. Descrizione linguistica: elementi della frase e loro realizzazioni; le proprietà del nome e del verbo; le differenze tra i registri; informazione lessicale in un dizionario monolingue; uso di una moderna grammatica di riferimento; ricerche lessicali al computer.

B. Addestramento: è svolto dai collaboratori ed esperti linguistici (CEL) in aula (sviluppo delle abilità di lettura e di produzione orale) e nel laboratorio linguistico (sviluppo delle abilità di ascolto e di produzione scritta); si farà uso del Computer Conferencing Software FirstClass e degli altri strumenti offerti dal Centro Linguistico di Ateneo.

Testi di riferimento

A. Materiali del corso (al sito <http://www.maldura.unipd.it/dllags/brunetti/materialicorsi.html>).

- Grammatica di riferimento: D. Biber, S. Conrad, G. Leech, Longman Student Grammar of Spoken and Written English, Longman 2002.

- Dizionario monolingue consigliato: Collins Cobuild English Dictionary for Advanced Learners, HarperCollins 2001 (con CD).

- Dizionario fonetico consigliato: D. Jones, English Pronouncing Dictionary, Cambridge University Press 1997.

B. Manuali consigliati a seconda del livello iniziale.

Altre informazioni

Cognomi A - L. Studenti dei Corsi di Laurea in:

- Lingue, Letterature e Culture Moderne (Classe XI): 10 crediti (A. Descrizione e B. Addestramento); esame: prova scritta in laboratorio e prova orale (il voto finale risulta dalla media dei voti delle due prove, e la sua registrazione condiziona l'ammissione all'esame dell'annualità successiva);

- Lettere (Classe V), e Lettere vecchio ordinamento quadriennale: 3 crediti (solo B. Addestramento); esame: prova orale.

Per ulteriori informazioni sugli esami vedere la pagina Informazioni/Comunicazioni.

LINGUA INGLESE I (M-Z) (L-LIN/12)

- LINGUA INGLESE (M-Z) -

(3: LCM LE; 4: LE)

Prof. Alessandra Petrina

Primo semestre

Obiettivi formativi

- A. Descrizione linguistica: frase, lessico, registri nell'inglese contemporaneo (I semestre). Sviluppo di competenze metalinguistiche.
- B. Addestramento all'uso della lingua (I e II semestre). Sviluppo delle abilità comunicative fino al livello B2 del Consiglio d'Europa per le abilità ricettive (lettura, ascolto) e fino al livello B1 per le abilità produttive (orali e scritte).

Contenuto didattico

- A. Descrizione linguistica: elementi della frase e loro realizzazioni; le proprietà del nome e del verbo; le differenze tra i registri; informazione lessicale in un dizionario monolingue; uso di una moderna grammatica di riferimento; ricerche lessicali al computer.
- B. Addestramento: è svolto dai collaboratori ed esperti linguistici (CEL) in aula (sviluppo delle abilità di lettura e di produzione orale) e nel laboratorio linguistico (sviluppo delle abilità di ascolto e di produzione scritta); si farà uso del Computer Conferencing Software First Class e degli altri strumenti offerti dal Centro Linguistico d'Ateneo.

Testi di riferimento

- A. Materiali del corso (al sito <http://www.maldura.unipd.it/dllags/brunetti/materiali.corsi.html>).
- Grammatica di riferimento: D. Biber, S. Conrad, G. Leech, Longman Student Grammar of Spoken and Written English, Longman 2002.
- Dizionario monolingue consigliato: Collins Cobuild English Dictionary for Advanced Learners, HarperCollins 2001 (con CD).
- Dizionario fonetico consigliato: D. Jones, English Pronouncing Dictionary, Cambridge University Press 1997.
- B. Manuali consigliati a seconda del livello iniziale.

Altre informazioni

Cognomi M-Z. Studenti dei Corsi di Laurea in:

- 'Lingue, Letterature e Culture Moderne' (Classe XI): 10 crediti (A. Descrizione e B. Addestramento). Esame: prova scritta in laboratorio e prova orale (il voto finale risulta dalla media delle due prove, e la sua registrazione condiziona l'ammissione all'esame dell'annualità successiva).
- 'Lettere' (Classe V), e 'Lettere' vecchio ordinamento quadriennale: 3 crediti (solo B. Addestramento); esame: prova orale.

Per ulteriori informazioni sugli esami vedere la pagina 'Informazioni/Comunicazioni'

LINGUA INGLESE II (A-L) (L-LIN/12)

(3: LCM)

Prof. Paola Bottalla

Primo semestre

Contenuto didattico

- a. From English to englishes. Nozioni di storia della lingua e sociolinguistica.
- b. Addestramento alla traduzione letteraria.
- c. Addestramento alle strutture grammaticali, conversazione, listening comprehension, summary, sia in aula che in laboratorio linguistico, dove è previsto l'uso di materiali multimediali (I e II semestre)

Testi di riferimento

- a. Materiali di supporto e bibliografia saranno distribuiti e/o indicati a lezione.
- b. Lettura e traduzione di due delle seguenti opere: D. DEFOE, Robinson Crusoe, Penguin; H. FIELDING, Joseph Andrews, Penguin; L. STERNE, A Sentimental Journey, Penguin; J. AUSTEN, Pride and Prejudice, Penguin; W. SCOTT, Ivanhoe, Penguin; E. BRONTË, Wuthering Heights, Oxford (World Classics); C. DICKENS, Hard Times, Penguin, oppure Great Expectations, Penguin; R. L. STEVENSON, The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde, Penguin; T. HARDY, Tess of the D'Urbervilles, Penguin; R. KIPLING, Kim, Penguin; J. CONRAD, Heart of

Darkness, in Norton Anthology, vol. II.

c. Cobuild English Dictionary, Collins (2a ed.); Concise Oxford Dictionary; D.JONES - A.C.GIMSON, English Pronouncing Dictionary; F.Dalziel, Summary Writing, CLEUP,1997. Altri testi e materiali didattici saranno distribuiti a lezione.

LINGUA INGLESE II (M-Z) (L-LIN/12)

(3: LCM)

Prof. Annalisa Oboc

Primo semestre

Contenuto didattico

- a. From English to englishes. Nozioni di storia della lingua e sociolinguistica.
- b. La traduzione letteraria.
- d. Addestramento alle strutture grammaticali, conversazione, listening comprehension, summary, sia in aula che in laboratorio linguistico, dove è previsto l'uso di materiali multimediali (I e II semestre).

Testi di riferimento

- a. Bibliografia e materiali di supporto saranno indicati e/ distribuiti a lezione.
- b. Lettura e traduzione di due delle seguenti opere: D. DEFOE, Robinson Crusoe, Penguin; H. FIELDING, Joseph Andrews, Penguin; L. STERNE, A Sentimental Journey, Penguin; J. AUSTEN, Pride and Prejudice, Penguin; W. SCOTT, Ivanhoe, Penguin; E. BRONTË, Wuthering Heights, Oxford (World Classics); C. DICKENS, Hard Times, Penguin, oppure Great Expectations, Penguin; R. L. STEVENSON, The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde, Penguin; T. HARDY, Tess of the D'Urbervilles, Penguin; R. KIPLING, Kim, Penguin; J. CONRAD, Heart of Darkness, in Norton Anthology, vol. II.
- c. Cobuild English Dictionary, Collins (2a ed.); Concise Oxford Dictionary; D.JONES - A.C.GIMSON, English Pronouncing Dictionary; F.Dalziel, Summary Writing, CLEUP,1997. Altri testi e materiali didattici saranno distribuiti a lezione.

LINGUA INGLESE II = MEDIAZIONE LINGUISTICA DI INGLESE I (L-LIN/12)

(3: MLC)

Prof. Jozef Falinski

Primo semestre

Obiettivi formativi

- A. Descrizione della lingua inglese: aree scelte della grammatica e loro verifica attraverso la traduzione (I semestre).
- B. Addestramento all'uso dell'inglese orale e scritto (I e II semestre). Consolidamento delle quattro abilità linguistiche/comunicative al livello B2 del Consiglio d'Europa.

Contenuto didattico

- A. Approfondimento della grammatica della lingua inglese. Il sintagma nominale; tempi e aspetto grammaticale nel sistema verbale; i verbi modali.
- Esercizi di traduzione.
- B. Addestramento svolto dai collaboratori ed esperti linguistici in aula (sviluppo della produzione orale e delle abilità di lettura) e nel Centro Linguistico d'Ateneo.

Testi di riferimento

- Grammatiche:
- D. Biber, S. Conrad, G. Leech, Longman Grammar of Spoken and Written English, Longman 2002;
- J. Falinski, An English Grammar, Valmartina, 1989.
- Dizionari:
- Collins Cobuild English Dictionary for Advanced Learners, HarperCollins 2001 (monolingue);
- Grande Dizionario Hoepli (bilingue).
- Materiali del corso, distribuiti in classe, o disponibili sul sito <http://www.lettere.unipd.it/dllags/falinski/lingua.inglese>.

LINGUA INGLESE III (L-LIN/12)

(3: LCM; 4: LI)

Prof. Jozef Falinski

Primo semestre

Obiettivi formativi

- A. Approfondimento della grammatica della lingua inglese. Lingua orale e scritta. Strategie di scrittura.
B. Addestramento all'uso della lingua (I e II semestre). Consolidamento al livello B2 del Consiglio d'Europa per tutte le quattro abilità linguistiche/comunicative.

Contenuto didattico

- A. Approfondimento grammaticale della lingua inglese.
La composizione (non-letteraria) e la sintassi scritta.
B. Addestramento svolto da collaboratori ed esperti linguistici in aula e nel Centro Linguistico d'Ateneo.

Testi di riferimento

Grammatiche:

- D. Biber, S. Conrad, G. Leech, Longman Grammar of Spoken and Written English, Longman, 2002;
J. Falinski, An English Grammar, Valmartina, 1989;

Dizionari:

- Collins Cobuild English Dictionary for Advanced Learners, HarperCollins, 2001 (monolingue);
Grande Dizionario Hoepli (bilingue).
Materiali del corso, distribuiti in classe, o disponibili sul sito http://www.lettere.unipd.it/dllags/falinski/lingua_inglese.

LINGUA INGLESE III = MEDIAZIONE LINGUISTICA DI INGLESE II (L-LIN/12)

- 'Advanced English Study for Communicating and Translating' -

(3: MLC)

Prof. Carol Taylor, Prof. Maria Teresa Musacchio

Primo semestre

Obiettivi formativi

Durante l'anno del corso (il corso infatti ricopre due semestri, data la forte componente di esercitazione linguistica e traduttiva) gli studenti dovrebbero raggiungere il livello C1 del Quadro Comune di Riferimento per le Lingue del Consiglio d'Europa nelle abilità ricettive, produttive ed interattive in lingua inglese; dovrebbero inoltre raggiungere nella traduzione dall'inglese verso l'italiano un livello alto (traduzioni scritte utilizzabili in contesti lavorativi ad alto livello) e nella traduzione dall'italiano verso l'inglese un buon livello (traduzioni che rendano pienamente il senso del testo originale e che siano abbastanza corrette dal punto di vista sintattico e lessicale). Gli studenti dovrebbero acquisire sufficienti conoscenze teoriche riguardanti sia la linguistica inglese sia la traduzione da potere analizzare traduzioni e discorsi orali e scritti propri e altrui con proprietà di linguaggio tecnico e padronanza dei concetti linguistici e traduttivi.

Contenuto didattico

Nel modulo 'Spoken and Written English' di Prof. Taylor si invitano gli studenti a considerare le differenze tra parlato e scritto, ad individuare generi specifici dei due mezzi e a comprendere, analizzare e produrre testi orali e scritti di diversi tipi. Per quanto riguarda l'orale, verranno trattati specificamente i fonemi, il ritmo e l'intonazione, nonché le caratteristiche del monologo e di alcuni tipi di interazione, mentre per lo scritto l'attenzione si focalizzerà sull'organizzazione tematica ed informativa delle frasi e dei testi e sul lessico in rapporto ai generi e ai registri. Saranno valutati in itinere alcuni testi orali e scritti prodotti dagli studenti.

Nel modulo 'Teoria della traduzione' della Prof. Musacchio verrà analizzato il contributo degli studi pragmatici alla teoria e alla pratica della traduzione con riferimento a due filoni di indagine: 1) l'equivalenza - criteri pragmatici e testuali (Newmark, House, Halliday, Baker, Hatim & Mason, Gutt); 2) lo scopo: il lettore e il testo di arrivo (Reiss, Vermeer, Nord). Si proporrà l'analisi di traduzioni che illustrino quanto emerso a livello teorico e si discuterà dei metodi elaborati dai diversi studiosi e dell'ausilio che possono fornire nella pratica della traduzione. La prova di fine modulo consisterà nell'analisi e discussione della traduzione dall'inglese in italiano di un brano per la quale gli studenti potranno scegliere uno dei metodi indicati.

Testi di riferimento

Biber D, Conrad S., Leech G. (2002) Longman Student Grammar of Spoken and Written English, Longman, con il relativo 'Workbook'.

Un dizionario monolingue per discenti avanzati, preferibilmente con CD, scelti tra: The Oxford Advanced Learner's Dictionary, Collins Cobuild English Dictionary, Cambridge Advanced Learner's Dictionary, Longman Dictionary of Contemporary English, MacMillan English Dictionary for Advanced Learners.

Un dizionario bilingue preferibilmente scelto tra: Il Ragazzini 2004 - Dizionario Inglese-Italiano Italiano-Inglese (con CD-ROM), Zanichelli; Picchi Fernando (2002), Grande Dizionario di Inglese, Inglese-Italiano / Italiano-Inglese con CD-Rom, 2a edizione, Hoepli.

Per il modulo 'Teoria della Traduzione' della Prof. Musacchio:

Delisle J., Lee-Jahnke H. & Cormier C. (2002) Terminologia della traduzione, Milano, Hoepli.

Musacchio M.T. Readings in Translation Theory, Dispensa 2003.

Altre informazioni

Il corso è costituito da due moduli ufficiali tenuti ambedue nel primo semestre - Prof. Carol Taylor è responsabile del modulo 'Spoken and Written English' e Prof. Maria Teresa Musacchio del modulo 'Teoria della Traduzione' - mentre la componente esercitativa del corso, di grande importanza per lo sviluppo delle abilità linguistiche e traduttive richieste per l'esame finale, si estende attraverso i due semestri sotto la guida di collaboratori. Sono previste verifiche in itinere di cui si potrà tenere conto in sede di esame finale. Verrà utilizzato il software per le conferenze didattiche FirstClass per la distribuzione on line dei materiali del corso e per permettere la comunicazione on line tra i partecipanti del corso e tra questi ed i docenti e collaboratori.

LINGUA ITALIANA (L-FIL-LET/12)

(3: LE)

Prof. Maria Giuseppina Lo Duca

Secondo semestre

Modulo A - Basi per uno studio della lingua italiana (3: LE) - 3 crediti - 20 ore

Contenuto didattico

Ripasso, approfondimento e problematizzazione dei concetti basilari della morfologia e della sintassi dell'italiano: le categorie, le forme, le strutture

Testi di riferimento

Appunti dalle lezioni; M. G. Lo Duca - R. Solarino, Grammatica italiana, Unipress, Padova 2004 (ad eccezione dei capitoli sul testo); P. D'Achille, L'italiano contemporaneo, il Mulino, Bologna 2003 (ad eccezione dei capitoli VIII, IX e X).

Modulo B - Leggere e scrivere testi in italiano (3: LE) - 3 crediti - 20 ore

Contenuto didattico

Il testo nell'italiano contemporaneo: varietà, strutture e convenzioni dei testi parlati e scritti.

Testi di riferimento

Appunti dalle lezioni; M. G. Lo Duca - R. Solarino, Grammatica italiana, Unipress, Padova 2004 (i capitoli sul testo); P. D'Achille, L'italiano contemporaneo, il Mulino, Bologna 2003 (capitoli VIII, IX e X); L. Serianni, Italiano scritti, il Mulino 2003.

Altre informazioni

Gli studenti tenuti a frequentare un modulo di 20 ore potranno scegliere tra i due moduli. Tuttavia a coloro che non hanno una buona preparazione di base in grammatica italiana si consiglia caldamente di scegliere il modulo A. Gli studenti che seguono l'ordinamento quadriennale dovranno integrare l'esame con approfondimenti da concordare con la docente.

LINGUA NEOGRECA I (L-LIN/20)

- Il "problema linguistico" in Grecia. -

(3: LCM MLC)

Prof. Massimo Peri

Contenuto didattico

Corso
Si affrontano a grandi linee le implicazioni storiche, politiche e ideologiche della questione linguistica nella Grecia dell'ottocento.
Studio domestico:
R. Browning (cfr. bibliografia).
Lettorato:
Il programma di lettorato coincide con quello di Letteratura neogreca I.

Testi di riferimento

La bibliografia del corso sarà data nel corso delle lezioni; i testi verranno forniti in fotocopia.
R. Browning, Medieval and Modern Greek, Cambridge University Press 1983.
M. Herzfeld, Ours Once More. Folklore, Ideology and the Making of Modern Greece, New York, Pella 1986.

LINGUA NEOGRECA II (L-LIN/20)
- Il corso coincide con quello del primo anno -
(3: LCM; 4: LI)
Prof. Massimo Peri

Secondo semestre

Contenuto didattico

Per il corso cfr. primo anno.
Studio domestico: Lettura di uno studio (articolo o saggio) linguistico da concordare con il docente.
Lettorato: il programma coincide con quello di Letteratura neogreca II.

Testi di riferimento

La bibliografia verrà fornita nel corso delle lezioni. La scelta del tema oggetto dello studio domestico verrà concordata caso per caso.

LINGUA NEOGRECA II (L-LIN/20)
- Il corso coincide con quello del primo anno. -
(3: MLC)
Prof. Massimo Peri

Secondo semestre

Contenuto didattico

Oltre alle lezioni dedicate al corso gli studenti sono tenuti a seguire le esercitazioni alla traduzione.

Testi di riferimento

Studi e testi saranno forniti nel corso delle lezioni.

LINGUA NEOGRECA III (L-LIN/20)
- Il corso coincide con quello del primo anno -
(3: LCM; 4: LI)
Prof. Massimo Peri

Secondo semestre

Contenuto didattico

Corso: cfr. primo anno
Studio di un tema linguistico da concordare con il docente.
Lettorato: il programma coincide con quello di Letteratura neogreca III.

Testi di riferimento

Per il corso cfr. primo anno. La bibliografia dello studio domestico verrà fornita a seconda del tema scelto.

LINGUA NEOGRECA III (L-LIN/20)
- Il linguaggio dell'economia e del commercio in Grecia. -
(3: MLC)
Prof. Massimo Peri

Secondo semestre

Obiettivi formativi

Oltre alle lezioni del corso gli studenti dovranno frequentare le esercitazioni sulla traduzione.

Testi di riferimento

Bibliografia e testi verranno forniti nel corso delle lezioni

LINGUA OLANDESE E FIAMMINGA I (L-LIN/16)
- a) Paremiologia neerlandese. b) Addestramento linguistico. -
(3: LCM MLC)
Prof. Giorgio Faggin

Secondo semestre

Contenuto didattico

b) Grammatica elementare neerlandese, esercitazioni e conversazioni (dott. ssa M. Mertens).

Testi di riferimento

a) Huizinga's spreekwoorden en gezegden, Tirion, Baarn, 1994.; K. Ter Laan: Nederlandse spreekwoorden, spreuken en zegswijzen, Elsevier, Amsterdam, 1988 (1924).
b) R. Trampus-Snel: Introduzione allo studio della lingua neerlandese, vol. I, Grammatica, Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto, 1993; A. van Kalsbeek: Code Nederlands 1, Meulenhoff Educatief, 1997; G. F. Groppo, M. H. Mertens: Profilo della lingua neerlandese. Fotocopie messe a disposizione durante il corso.

Altre informazioni

L'addestramento linguistico ha inizio al primo semestre.
Per le Classi XI e III il corso di lingua vale 10 crediti, suddivisi in 4 crediti, pari a 26 ore di lezione per la parte di "Descrizione" e 6 crediti, pari a circa 80 ore di "Addestramento" tenuto dai collaboratori ed esperti linguistici - CFL.

LINGUA OLANDESE E FIAMMINGA II (L-LIN/16)
- a) Paremiologia neerlandese. b) Addestramento linguistico. -
(3: LCM; 4: LI)
Prof. Giorgio Faggin

Secondo semestre

Contenuto didattico

b) Approfondimento della grammatica neerlandese, esercitazioni e conversazioni, lettura di testi di cultura generale (dott. ssa M. Mertens).

Testi di riferimento

a) Huizinga's spreekwoorden en gezegden, Tirion, Baarn, 1994.; K. Ter Laan: Nederlandse spreekwoorden, spreuken en zegswijzen, Elsevier, Amsterdam, 1988 (1924).
b) R. Trampus-Snel, Introduzione allo studio della lingua neerlandese, vol. I, Grammatica, Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto, 1993; A. van Kalsbeek: Code Nederlands 1, Meulenhoff Educatief, 1997 e A. van Kalsbeek, Code Nederlands 2, Meulenhoff Educatief, 1997. Fotocopie messe a disposizione durante il corso.

Altre informazioni

L'addestramento linguistico ha inizio al primo semestre.

Studenti dei Corsi di Laurea in: "Lingue, Letterature e Culture Moderne" (Classe XI) e "Lingue e Letterature Straniere" (vecchio ordinamento). Per la Classe XI il corso vale 8 crediti, suddivisi in 3 crediti, pari a 20 ore di lezione per la parte di "Descrizione" e 5 crediti, pari a circa 80 ore di "Addestramento" tenuto dai collaboratori ed esperti linguistici - CEL.

LINGUA OLANDESE E FIAMMINGA II (L-LIN/16)

- a) Paremiologia neerlandese. b) Addestramento linguistico. -

(3: MLC)

Prof. Giorgio Faggin

Secondo semestre

Contenuto didattico

b) Approfondimento della grammatica neerlandese, esercitazioni e conversazioni, lettura di testi di cultura generale (dott. ssa M. Mertens); attività di autoapprendimento.

Testi di riferimento

a) Huizinga's spreekwoorden en gezegden, Tirion, Baarn, 1994.; K. Ter Laan: Nederlandse spreekwoorden, spreuken en zegswijzen, Elsevier, Amsterdam, 1988 (1924).

b) R. Trampus Snel, Introduzione allo studio della lingua neerlandese, vol. I, Grammatica, Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto, 1993; A. van Kalsbeek: Code Nederlands 1, Meulenhoff Educatief, 1997 e A. van Kalsbeek, Code Nederlands 2, Meulenhoff Educatief, 1997. Fotocopic messe a disposizione durante il corso.

Per l'autoapprendimento: nel laboratorio del CLA Tweede Ronde; LINC intermedia; o in alternativa: corsi di lingua della mediateca del CLA da convenire.

Altre informazioni

L'addestramento linguistico ha inizio al primo semestre.

Studenti dei Corsi di Laurea in: "Discipline della Mediazione Linguistica e Culturale (Classe III). Il corso vale 11 crediti, suddivisi in 4 crediti, pari a 26 ore di lezione per la parte di "Descrizione" e 7 crediti, pari a circa 80 ore di "Addestramento" tenuto dai collaboratori ed esperti linguistici - CEL.

LINGUA OLANDESE E FIAMMINGA III (L-LIN/16)

- a) Paremiologia neerlandese. b) Addestramento linguistico. -

(3: LCM; 4: LI)

Prof. Giorgio Faggin

Secondo semestre

Contenuto didattico

b) Approfondimento di alcuni argomenti della grammatica neerlandese, lettura di testi di attualità e conversazione, video di attualità, corso di traduzione e scrittura in laboratorio (dott.ssa M. Mertens).

Testi di riferimento

a) Huizinga's spreekwoorden en gezegden, Tirion, Baarn, 1994.; K. Ter Laan: Nederlandse spreekwoorden, spreuken en zegswijzen, Elsevier, Amsterdam, 1988 (1924).

b) Haesryn W., K. Romijn, G. Geerts, J. de Rooij e M.G.van den Toorn, Algemene Nederlandse Spraakkunst (2 vol.), Groningen/Deurne, Martinus Nijhoff/Wolters Plantijn, 1997; R. Trampus-Snel, Introduzione allo studio della lingua neerlandese, vol. I, Grammatica, Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto, 1993; A. van Kalsbeek, Code Nederlands 2, Meulenhoff Educatief, 1997; D. Ross, La struttura verbale in neerlandese e italiano: analisi contrastiva strategie traduttive, Trieste, SSLM, 1987.

Fotocopie e materiale messe a disposizione durante il corso.

Altre informazioni

L'addestramento linguistico ha inizio al primo semestre.

Studenti dei Corsi di Laurea in: "Lingue, Letterature e Culture Moderne" (Classe XI) e "Lingue e Letterature Straniere" (vecchio ordinamento). Per la Classe XI il corso di lingua vale 8 crediti, suddivisi in 3 crediti, pari a 20 ore di lezione per la parte di "Descrizione" e 5 crediti, pari a circa 80 ore di "Addestramento" tenuto dai collaboratori ed esperti linguistici - CEL.

LINGUA OLANDESE E FIAMMINGA III (L-LIN/16)

- a) Paremiologia neerlandese. b) Addestramento linguistico. -

(3: MLC)

Prof. Giorgio Faggin

Secondo semestre

Contenuto didattico

b) Approfondimento di alcuni argomenti della grammatica neerlandese, lettura di testi di attualità e conversazione, video di attualità, corso di traduzione e scrittura in laboratorio (dott.ssa M. Mertens), attività di autoapprendimento.

Testi di riferimento

a) Huizinga's spreekwoorden en gezegden, Tirion, Baarn, 1994.; K. Ter Laan: Nederlandse spreekwoorden, spreuken en zegswijzen, Elsevier, Amsterdam, 1988 (1924).

b) Haesryn W., K. Romijn, G. Geerts, J. de Rooij e M.G.van den Toorn, Algemene Nederlandse Spraakkunst (2 vol.), Groningen/Deurne, Martinus Nijhoff/Wolters Plantijn, 1997; R. Trampus-Snel, Introduzione allo studio della lingua neerlandese, vol. I, Grammatica, Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto, 1993; A. van Kalsbeek, Code Nederlands 2, Meulenhoff Educatief, 1997; D. Ross, La struttura verbale in neerlandese e italiano: analisi contrastiva e strategie traduttive, Trieste, SSLM, 1987.

Fotocopie e materiale messe a disposizione durante il corso.

Per l'autoapprendimento in laboratorio: Mertens M., Koloniale geschiedenis van Nederland, Padova, Università degli studi di Padova, Centro Linguistico di Ateneo, 2001; Mertens M., Voorzetselconstituenten, Università degli studi di Padova, Centro Linguistico di Ateneo, Padova, 2002; o in alternativa corsi di lingua della mediateca da convenire.

Altre informazioni

L'addestramento linguistico ha inizio al primo semestre.

Studenti dei Corsi di Laurea in: "Discipline della Mediazione Linguistica e Culturale" (Classe III). Per la classe III il corso vale 11 crediti, suddivisi in 4 crediti, pari a 26 ore di lezione per la parte di "Descrizione" e 7 crediti, pari a circa 80 ore di "Addestramento" tenuto dai collaboratori ed esperti linguistici - CEL.

LINGUA POLACCA I (L-LIN/21)

- Elementi di fonologia e morfologia della lingua polacca -

(3: LCM MLC)

Prof. Jan Slaski

Secondo semestre

Testi di riferimento

Liotta R., La lingua polacca. I. Grammatica pratica, Milano, Vita e Pensiero, 1989, pp. XV-XXIV.

Piekut S., Corso di lingua polacca, Roma, Editrice Studium, 1954, pp. 11-19.

Rothstein R.A., Polish, in: The Slavonic Languages, edited by B. Comrie and G.G. Corbett, London & New York, 1993, pp. 686-696.

Altra eventuale bibliografia verrà indicata durante il corso

Altre informazioni

Gli studenti hanno la possibilità di recarsi in Polonia con borse di studio sia mensili (per i corsi estivi e invernali di lingua polacca), che annuali (di più mensilità, per la preparazione di tesi di argomento polonistico, comparatistico oppure riguardanti le relazioni italo-polacche).